



IAL Sardegna

Innovazione Apprendimento Lavoro Sardegna srl - Impresa Sociale

FORMAZIONE – SERVIZI PER IL LAVORO – RICERCA – CONSULENZA- E-LEARNING

BILANCIO SOCIALE
ESERCIZIO 2021

Bilancio sociale Esercizio 2021

“Il lavoro è dunque al centro della questione sociale in Sardegna. Anzi, è la questione sociale, perché la conseguenza più immediata delle caratteristiche appena evidenziate è l'aumento del numero dei poveri che in Sardegna supera ormai le 300.000 unità (povertà relativa).

*Il lavoro, infatti, è al centro di tutti i processi decisionali che portano ad una migliore affermazione della soggettività del popolo sardo e al riconoscimento della sua identità/diversità. Attraverso il lavoro si rafforza il processo identitario non solo della persona, ma anche di un'intera comunità, perché consente di concretizzare e coniugare un progetto di vita con un'attiva partecipazione democratica alle scelte della società”**

Mario Medda
Presidente Ial Sardegna srl Impresa Sociale

**tratto da “Il lavoro al centro dello sviluppo”*

Bilancio sociale Esercizio 2021

A cura della Direzione Generale della IAL Sardegna SRL Impresa Sociale

Indice

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	7
2. Informazioni generali	8
2.1 Denominazione, forma giuridica e sede	8
2.2 La storia.....	8
2.3 Il contesto di riferimento e i collegamenti sul territorio	9
2.4 La Visione e la Mission	10
2.4.1 La politica della qualità.....	10
2.4.2 Al centro la persona.....	11
2.5 I valori.....	12
2.6 Oggetto sociale e attività statutarie.....	16
2.6.1 Formazione	18
2.6.2 Consulenza.....	19
2.6.3 Servizi per il Lavoro	19
2.6.4 Ricerca-Intervento.....	19
2.7 Accreditementi e certificazioni di qualità	19
2.7.1 Accreditemento alla formazione.....	19
2.7.2 Accreditemento ai Servizi per il Lavoro.....	20
2.7.3 Accreditemento Fondi Interprofessionali	20
2.7.4 Accreditemento EIPASS.....	21
2.7.5 Certificazione di qualità.....	21
2.8 La struttura organizzativa	21
3. Struttura, governo e amministrazione:	28
3.1 Consistenza e composizione della base sociale.....	28
3.2 Il sistema di governo e controllo.....	28
3.3 Gli stakeholder di IAL Sardegna Srl impresa sociale.....	30
4. Il capitale umano	32
4.1 Il personale dipendente e i collaboratori	32
4.2 Il Piano di Formazione interno.....	35
4.3 Volontari attivi nell'organizzazione e natura delle attività svolte	35
4.4 Compensi e retribuzioni.....	35
4.4.1 I compensi degli organi amministrativi e di controllo.....	35
4.4.2 La retribuzione media dei lavoratori dipendenti	36
4.4.3 Compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente	
	37
5. Obiettivi e attività anno 2021	38
5.1 I progetti erogati: principali dati quantitativi	39

5.1.1	Le attività per direzione territoriale.....	39
5.1.2	Le attività delle sedi formative.....	49
5.1.3	Un focus sui servizi per il lavoro.....	50
5.2	INDICATORI DI RICADUTA SOCIALE	51
5.2.1	Il processo di valutazione della ricaduta sociale: i livelli di efficacia e di efficienza per Ial Sardegna srl Impresa sociale.....	51
5.2.2	Gli indicatori: dati qualitativi e quantitativi di risultato anno 2021.....	53
6.	Situazione economico-finanziaria	56
7.	Valutazione dei rischi e delle opportunità	58
8.	Gli obiettivi futuri	60

Premessa

Nella stesura del Bilancio Sociale per l'anno 2021, abbiamo voluto sempre più "leggere" la trasformazione di IAL Sardegna in società a responsabilità limitata con il titolo di impresa sociale che ha presupposto il corretto adeguamento dell'oggetto sociale della società sia alla nuova forma giuridica che in particolare ai vincoli derivanti dalla normativa di riferimento dell'impresa sociale.

In tale trasformazione assume particolare riferimento il nuovo oggetto sociale, così come descritto nell'atto costitutivo di trasformazione da associazione in società del febbraio 2011, attraverso due significative chiavi di lettura – innovazione e virtuosità – che fossero in grado di tenere assieme valori, strategie, obiettivi, prospettive future racchiusi in questa nostra trasformazione.

Tale nuova connotazione di oggetto sociale potrà essere un ulteriore importante allargamento della capacità di rispondere ai bisogni sociali sottesi dalla società sarda al fine di renderla sempre più competitiva e, allo stesso tempo, sarà per lo IAL Sardegna Srl impresa sociale motivo di sempre più completa e autorevole presenza, anche nell'ambito di quanto a monte e a valle del processo di formazione è oggi opportuno promuovere come completamento della complessiva offerta di servizio.

L'investimento riguarda l'organizzazione complessiva, nella nuova veste di impresa sociale, che ripropone l'investimento nel miglioramento continuo, sia riguardo all'innovazione interna che alla valorizzazione costante delle attività, coinvolgendo sia l'alta dirigenza che gli operatori interni, quali protagonisti e corresponsabili dei risultati del bilancio sociale.

Puntando dunque su tutti i servizi che non solo attengono alla formazione orientata e prodotta per "l'individuo" negli aspetti tecnico-professionali, di etica e cultura, quali assi portanti del fare e creare lavoro, ma anche nell'impegno finalizzato all'integrazione fra i sistemi del lavoro, della formazione e dell'istruzione, alla promozione e lo sviluppo del sistema della bilateralità considerandole funzioni di sostegno e opportunità a beneficio di chi si pone nella condizione di apprendere, che aggiunge valore individuale e collettivo alla ricerca, crescita e qualità delle produzioni di beni e servizi.

Dunque, ponendo alla base dell'azione di riorganizzazione della società, l'equilibrio fra costi e ricavi e il soddisfacimento di bisogni fondamentali dell'individuo (primo inserimento –riposizionamento - adeguamento dello status lavorativo), ma anche alla corrispondenza con gli indirizzi di programmazione delle istituzioni pubbliche e ai miglioramenti nei processi di impresa.

Il percorso dunque di una riorganizzazione che punta ad una politica strategica della qualità che va a sostegno efficace della attività formativa erogata, controlla gli indici dei processi che precedono e generano il percorso formativo ed i risultati che ne conseguono, prestando particolare attenzione ai sistemi, costantemente aggiornati, di rilevamento dei dati.

Sintesi del Bilancio sociale 2021

3 SOCI:

UNIONE SINDACALE REGIONALE CISL SARDEGNA

IAL NAZIONALE SRL IMPRESA SOCIALE

FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL REGIONALE DELLA SARDEGNA

IAL SARDEGNA - INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO SARDEGNA SRL - IMPRESA SOCIALE

Sede Legale: Via Ancona, 1 - 09125 Cagliari

Sede Regionale di Coordinamento: Via Eligio Perucca, 1 – 09030 Elmas (CA)

Legale Rappresentante – Presidente Mario Medde

Amministratore Delegato Roberto Demontis

Direttore Generale Antonio Demontis

Dati strutturali e organizzativi

- ✓ 11 unità di personale dipendente e 19 unità di collaboratori (tutor, esperti di servizi per il lavoro, collaboratori amministrativi)
- ✓ 535 fornitori didattici (expertise) coinvolti
- ✓ 39 fornitori di beni e servizi coinvolti
- ✓ 7 sedi formative accreditate
- ✓ Accreditamento: Regione Autonoma della Sardegna, macrotipologia: A-B-C- UTENZE SPECIALI (disabili, tossicodipendenti e ristretti); Area Specialistica Sicurezza nei luoghi di lavoro, tipologie di finanziamento pubblico e di autofinanziamento e Servizi per il lavoro.
- ✓ Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 (N° 6221)
- ✓ Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) al numero di repertorio 25234

Le attività 2021:

- ✓ N° 69 progetti/attività realizzati
- ✓ N° 1.368 utenti coinvolti
- ✓ N° 78.558 ore di formazione/servizio erogate
- ✓ N° 348.648 ore/allievo/servizio erogate
- ✓ N° 185 numero di soggetti coinvolti in azioni di stage/tirocinio/WBL
- ✓ N° 338 numero di incontri/accordi con stakeholder realizzati

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il bilancio sociale è un documento che, unitamente al bilancio di esercizio, è volto a fornire una rappresentazione il più possibile completa, chiara e trasparente delle strategie, delle attività realizzate e dei risultati prodotti da un'organizzazione, relativamente al perseguimento delle sue finalità istituzionali e, più in generale, alle questioni rilevanti per i "portatori di interessi" (stakeholder) dell'organizzazione stessa.

Il D.Lgs. 112/2017 prescrive – all'Art.9 comma 2 – che "L'impresa sociale deve, inoltre, depositare presso il registro delle imprese e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g), della legge 6 giugno 2016, n. 106, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte." Tali Linee Guida sono state emanate con decreto ministeriale in data 4 luglio 2019 (pubblicate in GU n.186 del 09/08/2019).

La redazione – si tratta del nono esercizio per il quale viene redatto il Bilancio Sociale di IAL – Innovazione Apprendimento Lavoro Sardegna srl Impresa Sociale – è stata predisposta secondo quanto disposto dal paragrafo 6 delle linee guida del DM del 4 luglio 2019 ed al decreto sul bilancio sociale delle imprese sociali, ma anche integrata con elementi ispirati ai più recenti standard presenti nel Paese (il modello dell'Agenzia per le Onlus, il modello Gbs e il modello del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili).

Il presente Bilancio Sociale si riferisce alle attività realizzate nell'anno 2021 dalla società IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Sardegna srl Impresa Sociale; l'organizzazione non ha legami rilevanti con altri soggetti tali da richiedere un più ampio perimetro di rendicontazione..

Il bilancio sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2022 e dall'Assemblea dei Soci in data 28 luglio 2022.

Il bilancio sociale è pubblicato, in forma ridotta, sul sito web di IAL Sardegna srl impresa sociale all'indirizzo www.ialsardegna.it

Per informazioni ed osservazioni al bilancio sociale: sardegna@ialcisl.it

2. Informazioni generali

2.1 Denominazione, forma giuridica e sede

IAL SARDEGNA - INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO SARDEGNA SRL - IMPRESA SOCIALE

CF: 80004790905

PIVA: 02166200929

IAL Sardegna una **società a responsabilità limitata** avente la **qualifica di impresa sociale** ai sensi del D.Lgs. n.112/17 del 19 luglio 2017. Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) al numero di repertorio 25234

Sede Legale:

Via Ancona, 1 - 09125 Cagliari (CA)

Sede Regionale di Coordinamento:

Via Eligio Perucca, 1 – 09030 Elmas (CA)

+39 070 344180

sardegna@ialcisl.it

ialsardegna.impresasociale.pec@legalmail.it

www.ialsardegna.it

2.2 La storia

IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO SARDEGNA srl IMPRESA SOCIALE, fondato su iniziativa della CISL nel **1955** per promuovere una migliore tutela del lavoro partendo dalla qualificazione professionale dei lavoratori e dalla competitività delle imprese, ha mantenuto il proprio radicamento nelle politiche del lavoro, acquisendo una posizione di leadership nell'offerta di servizi di consulenza e formazione rivolti alle persone e alle organizzazioni.

In Sardegna, lo IAL ha iniziato la propria attività in maniera stabile nel **1975**, con il Centro di Formazione Professionale di Alghero ed oggi è capillarmente presente nel territorio regionale con una struttura a rete articolata su tutte le province della Sardegna.

Nel febbraio del **2011** lo IAL Sardegna ha portato a termine un percorso di profonda trasformazione, divenendo una società a responsabilità limitata con il titolo di impresa sociale. Tale nuova connotazione consente di rispondere più efficacemente ai bisogni sottesi dalla società sarda, ripensando il concetto stesso di sviluppo a partire da un ruolo più importante della dimensione sociale, che si esprime in varie forme e secondo diverse sensibilità, rispetto all'oggetto, al ruolo degli attori sociali, all'impatto prodotto e agli investimenti. L'attenzione, pertanto, si sposta dalla mera produzione di beni e servizi orientati al soddisfacimento di bisogni al rafforzamento della qualità dei legami sociali, secondo principi di solidarietà e condivisione. Il 17 gennaio **2019**, nel recepire le nuove disposizioni di Revisione della disciplina in materia di impresa sociale previste nel decreto legislativo n.112 del 3 luglio 2017, per lo IAL Sardegna arriva un

importante adeguamento statutario conforme al decreto, con particolare riferimento alla modifica dell'oggetto sociale per evidenziare le finalità di impresa sociale che la società si propone.

2.3 Il contesto di riferimento e i collegamenti sul territorio

IAL Sardegna è una delle 14 sedi regionali della rete nazionale IAL, la più grande rete di Srl con la qualifica di impresa sociale operanti in Italia nel campo della formazione professionale e continua. Lo IAL Sardegna opera sull'intero territorio regionale ed è orientato al miglioramento continuo, con l'intento di rispondere efficacemente alle costanti trasformazioni sociali ed economiche e ai bisogni reali degli individui e delle organizzazioni attraverso le opportunità che la filiera della formazione offre: dall'orientamento alla qualificazione o riqualificazione, dalla formazione continua dei lavoratori ai progetti di consulenza alle aziende, dall'alta formazione alla formazione per lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali (CIG, CIGS, mobilità), fino alla gestione di modalità innovative di incontro tra domanda e offerta di lavoro, bilancio di competenze e coaching. La consapevolezza che il futuro del lavoro sarà sempre più contrassegnato dalla componente della qualità del sapere e dalla specializzazione delle competenze ha indotto lo IAL Sardegna a ri-orientare l'attenzione dall'addestramento all'apprendimento, favorendo la presa in carico completa dell'utente fino al raggiungimento degli obiettivi posti. Il decentramento organizzativo consente allo IAL di intercettare, nel contesto regionale, i bisogni e le attese espressi dai territori e, conseguentemente, di diversificare l'offerta formativa, rispondendo alle richieste di formazione, di orientamento, di specializzazione, di servizi plurali e diversificati, in rapporto alle nuove realtà del mondo giovanile, del mercato del lavoro, delle imprese e dei territori. Complementare all'attività formativa, della quale è supporto indispensabile, lo IAL Sardegna realizza la raccolta e l'elaborazione dati, soprattutto con riferimento a dati sulla situazione occupazionale in Sardegna; dati sui Piani di formazione professionale; dati sugli allievi qualificati nei corsi di formazione realizzati.

Queste raccolte rappresentano uno strumento valido di conoscenze che lo IAL utilizza nei vari campi di azione soprattutto con riferimento allo studio e alle ricerche periodicamente realizzati.

Le principali aree trasversali nelle quali lo IAL Sardegna opera sono le seguenti:

1. gestione e risorse umane;
2. amministrazione finanza e controllo di gestione;
3. marketing;
4. informatica;
5. lingue;
6. sicurezza qualità ambiente.

Relativamente ai principali settori di intervento, lo IAL Sardegna opera nei seguenti ambiti specifici:

1. turismo e ristorazione
2. servizi
3. meccanica
4. agroalimentare

5. ICT
6. socio – sanitario
7. beni culturali
8. risparmio energetico e sostenibilità ambientale

Nell'era dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, coerentemente con le recenti riforme del mercato del lavoro e del sistema dell'istruzione e della formazione, lo IAL persegue, di fatto, il raggiungimento di modelli compiuti di integrazione degli strumenti e delle politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione. L'obiettivo è la fondazione di un nuovo *welfare della conoscenza* che metta al centro le persone, nelle diverse fasi della loro vita lavorativa, promuovendone potenzialità e autonomia. Nel complesso delle attività dello IAL Sardegna, ha rilevanza la costante collaborazione con organizzazioni pubbliche e private operanti sul territorio regionale per la realizzazione di Piani formativi finanziati attraverso le opportunità offerte dal Sistema dei Fondi Interprofessionali. Risulta inoltre di primaria importanza il costante rapporto che lo IAL instaura con le PMI della Sardegna per attività formative a valere sull'Apprendistato di Primo e Secondo Livello (in modalità finanziata attraverso l'Offerta Formativa Pubblica e in forma autofinanziata dalle imprese), sui finalizzati aziendali e in genere sulla formazione che prevede al proprio interno fasi di stage/tirocini all'interno delle imprese. In tal senso IAL Sardegna mantiene sempre attiva una significativa **rete di partnership** con università, imprese, associazioni di categoria, fondi paritetici interprofessionali ed organismi bilaterali, enti e associazioni di formazione e ricerca, enti ed organizzazioni sindacali italiane ed estere.

2.4 La Visione e la Mission

2.4.1 La politica della qualità

La modifica intervenuta nella struttura organizzativa con la trasformazione di IAL Sardegna in società a responsabilità limitata con il titolo di impresa sociale, ha presupposto il corretto adeguamento dell'oggetto sociale della società sia alla nuova forma giuridica sia ai vincoli derivanti dalla normativa di riferimento dell'impresa sociale. In tale trasformazione assumono particolare rilevanza due significativi elementi: **innovazione e virtuosità**, che rappresentano la volontà di tenere assieme valori, strategie, obiettivi e prospettive future racchiusi in questa trasformazione. Come impresa sociale, l'organizzazione nella sua totalità ripropone l'investimento nel miglioramento continuo, sia riguardo all'innovazione interna, che alla valorizzazione costante delle attività, coinvolgendo sia l'alta dirigenza che gli operatori interni, quali protagonisti e corresponsabili dei risultati del bilancio sociale. Lo IAL Sardegna si impegna nei servizi che non solo attengono alla formazione orientata e prodotta per "l'individuo" negli aspetti tecnico-professionali, di etica e cultura, quali assi portanti del fare e creare lavoro, ma anche nell'impegno finalizzato all'integrazione fra i sistemi del lavoro, della formazione e dell'istruzione, alla promozione e lo sviluppo del sistema della bilateralità, alla promozione delle reti, considerandole funzioni di sostegno e di opportunità a beneficio di chi si pone nella condizione di apprendere e che aggiunge valore individuale e collettivo alla

ricerca, crescita e qualità delle produzioni di beni e servizi. Lo IAL Sardegna pone alla base dell'azione di riorganizzazione della società non solo l'equilibrio fra costi e ricavi e il soddisfacimento di bisogni fondamentali dell'individuo (primo inserimento – riposizionamento – adeguamento dello status lavorativo), ma anche la corrispondenza con gli indirizzi di programmazione delle istituzioni pubbliche e i miglioramenti nei processi di impresa. Il percorso di una politica della qualità va a sostegno efficace della attività formativa erogata, e controlla gli indici dei processi che precedono e generano il percorso formativo ed i risultati che ne conseguono, prestando particolare attenzione ai sistemi, costantemente aggiornati, di rilevazione dei dati. Appartengono al sistema di valutazione: le analisi del contesto economico e sociale in cui opera l'utenza utilizzatrice del servizio formativo, la progettazione dell'intervento, il sistema di informazione e orientamento, gli strumenti di accompagnamento e verifica del cambiamento intervenuto e conseguentemente l'esecuzione dell'attività erogata. La politica che presiede a tutto il processo organizzativo utilizza adeguati strumenti di comunicazione interna volti a responsabilizzare e coinvolgere tutti i soggetti ai diversi livelli operativi che ne fanno parte essenziale. Si tratta di un processo dinamico, in continua evoluzione, in grado di garantire servizi innovativi e tesi a soddisfare la committenza e i frequentanti delle azioni formative, con l'assunzione di regole certe all'interno dell'offerta dei servizi formativi e dei target di riferimento fruitori della formazione di base, superiore, continua. Tutto il processo è orientato alla costanza di una azione informativa puntuale e diffusa, con azioni di manutenzione e di aggiornamento continuo nei vari livelli di management di quadri, di formatori e di operatori dei servizi interni, col supporto di strumentazioni, spazi operativi adeguati alle norme ed ai tempi di utilizzo. Il processo di miglioramento della qualità e della cultura della competenza viene assunto e diffuso consapevolmente con la presentazione dei valori economici ed etici rappresentati nel bilancio sociale.

2.4.2 Al centro la persona

IAL Sardegna promuove, coordina e gestisce nel territorio regionale, rivolgendosi a tutti i settori della produzione di beni e servizi, una formazione di qualità che metta **al centro la persona**, con lo scopo di:

- Affermare la centralità dell'utente
- Favorire la cittadinanza attiva e la democrazia partecipativa
- Progettare e realizzare percorsi di sviluppo personale e professionale rispondente ai bisogni, alle aspirazioni e ai talenti di ognuno attraverso metodologie formative differenziate e centrate sulla persona
- Progettare e realizzare azioni formative all'altezza della complessità dei bisogni del Mercato del Lavoro e più in generale del sistema produttivo locale
- Favorire la capacità di inserimento professionale
- Contribuire alla crescita economica, sociale e culturale del territorio

- Migliorare l'efficacia del servizio attraverso il monitoraggio costante delle risorse, lo sviluppo degli apprendimenti, la crescita dell'organizzazione e l'applicazione di un Sistema di Gestione per la Qualità.

2.5 I valori

IAL Sardegna, nella sua azione sul territorio regionale, persegue i valori che stanno alla base del sistema IAL: Promuovere servizi per garantire l'accesso alla formazione e alle politiche attive per il lavoro lungo l'arco della vita, l'accompagnamento ed il sostegno nelle transizioni, la promozione della qualità del lavoro, collegati ai processi di internazionalizzazione e di innovazione organizzativa e tecnologica, così come le crescenti richieste di protezione, prevenzione ed assistenza dei lavoratori costituiscono l'asse delle priorità strategiche dello IAL.

Rispondere alle istanze di tutela del lavoro e gestire con successo i cambiamenti organizzativi, ancor più in un contesto socio-economico caratterizzato da nuovi rischi sociali, significa per lo IAL puntare sulle persone, promuovendo il loro senso di partecipazione e responsabilità, coprire l'intera filiera formativa e proporre nuove modalità organizzative, formare nuove classi dirigenti capaci di affrontare le nuove sfide sociali, proponendo un nuovo paradigma in cui il welfare è la risultante dell'integrazione tra lavoro, politiche sociali e formazione.

INNOVAZIONE

Partner prestigiosi, soluzioni innovative per una continua ricerca dell'eccellenza

Essere Impresa Sociale

L'impresa sociale rappresenta lo sbocco naturale per un ente che, come il nostro, è da sempre impegnato nella produzione di beni o servizi di utilità sociale, quale è la formazione, senza avere finalità lucrative.

L'erogazione di beni o servizi di rilievo etico e sociale per la collettività costituisce, dunque, l'elemento distintivo e fondante di un'impresa sociale, le cui prerogative specifiche sono: la gestione democratica, la partecipazione degli utenti finali alla valutazione dei risultati, la redazione e la pubblicazione del bilancio sociale.

Ricerca l'eccellenza

*Innovativa, flessibile ed efficace. Questa la sfida di una formazione che non vuole limitarsi a seguire la domanda di competenze e conoscenze che proviene dalle persone e dalle organizzazioni ma che ambisce ad anticiparla, in ragione della crescente complessità del lavoro, dell'articolazione delle tante professionalità in cui si esprime, del dinamismo degli ambiti economici e sociali. **La ricerca e l'analisi**, da un lato e, dall'altro, **la qualità delle proprie risorse umane** diventano quindi per gli attori dei sistemi formativi, assi fondamentali attorno ai quali costruire la propria proposta.*

Creare reti

I partenariati ed il lavoro di rete assolvono una funzione ben più alta di quella, spesso contingente, di efficaci strumenti di gestione ed organizzazione di attività ed eventi complessi. Essi corrispondono alla visione e all'approccio culturale che da sempre sostiene la mission e le strategie operative del sistema IAL: aperte e interessate al confronto, allo

scambio e alla collaborazione per rendere sempre più pertinente, ricca ed efficace la formazione erogata ed i servizi ad essa complementari.

Nell'economia e nella società della conoscenza, infatti, i paradigmi produttivi, economici e sociali sono sottoposti a continue sollecitazioni e per leggere, interpretare e sostenere efficacemente questi mutamenti è necessario intensificare i legami tra tutti gli **stakeholder** - gli attori istituzionali, i soggetti economici e di rappresentanza sociale, le agenzie educative e di ricerca - per intercettare i fabbisogni e le istanze di crescita e partecipazione delle persone e delle comunità, per confrontare proposte e soluzioni e giungere alla definizione di **standard e valori condivisi**.

APPRENDIMENTO

Le persone e le aziende al centro della azione formativa

Per le persone

Sono le persone il centro della nostra azione formativa. Le persone con le loro esigenze di crescita, di cambiamento e di partecipazione attiva, nei percorsi professionali, educativi e di vita.

A partire da questi bisogni, IAL Sardegna progetta, organizza e gestisce servizi e percorsi formativi per sostenere la crescita culturale e delle competenze delle persone, il loro accesso qualificato, la progressione delle carriere ovvero il reinserimento nel mondo del lavoro, per facilitare e accompagnare i processi di integrazione e partecipazione, fornendo opportunità di apprendimento differenziate, flessibili e personalizzate, anche in coerenza con le specificità dei sistemi educativi e dei mercati del lavoro territoriali e regionali.

Per le organizzazioni

La qualità, l'efficienza e la produttività di ogni organizzazione, dipendono dalla capacità della stessa di anticipare e reagire positivamente ai cambiamenti, generando idee e modelli nuovi per interpretare e affrontare la complessità e la sua incertezza. **Una organizzazione che sappia apprendere dalle risorse di conoscenza di cui dispone**, trasformando le conoscenze individuali in conoscenze organizzative, secondo una logica partecipativa e di responsabilizzazione.

Sostenere la creazione di risorse di cambiamento e di innovazione significa quindi promuovere l'apprendimento delle persone, la crescita delle loro competenze e abilità, di cui beneficerà tutta la "comunità" di riferimento: la singola impresa, i distretti e i settori produttivi e le relative filiere, ma anche le strutture e reti territoriali di governance della pubblica amministrazione.

LAVORO

Orientare i giovani ma anche accompagnare gli adulti, nella formazione ma soprattutto nella transizione verso nuovi lavori

Orientamento e incontro domanda-offerta

Orientare i giovani a scegliere la propria strada ma anche **accompagnare gli adulti**, nella formazione ma soprattutto nella transizione verso nuovi lavori, spesso come esito di momenti di crisi occupazionale, è una attività fondamentale. L'identificazione di percorsi di qualificazione, aggiornamento e riqualificazione, specializzazione o

riconversione, funzionali a capitalizzare i talenti di cui ciascuno è portatore, è un processo efficace solo se seriamente ancorato alla conoscenza del mercato del lavoro e dei fabbisogni professionali che esso esprime. Lo IAL Sardegna può essere una risorsa decisiva per promuovere e intermediare **l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel mercato**, in risposta alle esigenze di ricollocamento ma anche di flessibilità e conciliazione, in sinergia con la rete degli attori istituzionali, economici e sociali.

Formazione per l'occupabilità

Le profonde trasformazioni all'interno del mercato del lavoro determinate dai cambiamenti nelle strutture produttive dei paesi, dallo sviluppo tecnologico, dalla globalizzazione, hanno accentuato la debolezza dei tradizionali strumenti delle **politiche per l'occupazione** rispetto alle problematiche dei crescenti tassi di inattività e di disoccupazione di lungo periodo e, in particolare, dell'inserimento e reinserimento nel mercato.

La meta europea dell'economia e della società della conoscenza postula infatti una riscrittura dei sistemi del lavoro e della formazione intorno all'asse delle competenze, quali insieme di conoscenze e abilità indispensabili per esercitare la propria cittadinanza, che vanno dunque alimentate e incrementate lungo tutto l'arco della vita per seguire adattivamente, non subalternamente, le traiettorie di uno sviluppo che voglia essere economico e civile, collettivo e individuale. Per questo **l'occupabilità** - intesa come "capacità di ciascuno di essere impiegato", ossia, la capacità di cercare attivamente un impiego, di trovarlo e di mantenerlo" - diventa l'obiettivo strategico comune di un insieme di politiche, educative, del lavoro e del welfare, da programmare e se necessario riformare secondo una prospettiva di efficiente integrazione.

Formazione continua e permanente

Per **Formazione professionale** si intende un insieme di azioni finalizzate ad accrescere le competenze di una persona (conoscenze, atteggiamenti, motivazioni, ecc.) e le sue abilità, in particolare quelle necessarie per far fronte alle richieste espresse dal contesto lavorativo. Più in generale, la formazione professionale si riferisce al percorso che ogni persona deve compiere per intraprendere una professione e per far fronte all'ingresso (o reingresso) nel mondo del lavoro.

Si parla di **formazione professionale iniziale** se questa è rivolta ai giovani che si accostano per la prima volta al mondo del lavoro.

Si parla di **formazione professionale continua** se è rivolta ad adulti esclusi dal mondo del lavoro (disoccupati) e/o che intendono riqualificarsi. La formazione professionale continua si inserisce nel concetto di **apprendimento lungo tutto l'arco della vita (formazione permanente)**. Nella cosiddetta "società della conoscenza", l'apprendimento deve rappresentare infatti una componente permanente dell'attività lavorativa e dello sviluppo individuale.

Formazione tramite i Fondi Interprofessionali

IAL Sardegna fornisce stabilmente servizi di formazione mediante **Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la Formazione Continua**. Lo scopo dei Fondi interprofessionali è quello di promuovere e finanziare la qualificazione e la riqualificazione professionale dei lavoratori per sostenere l'incremento occupazionale e incoraggiare

la competitività delle imprese, attraverso il finanziamento di piani formativi, concordati tra le parti sociali. Le finalità sono pertanto sia di tipo economico, per accrescere la competitività, che sociale, per incrementare l'occupabilità.

Formazione per la sicurezza

*La **sicurezza sul posto di lavoro** è una delle più importanti conquiste dei lavoratori del dopoguerra, sebbene questo diritto sia spesso in pericolo a causa di procedure e comportamenti poco attenti alla prevenzione. La salute sul posto di lavoro, oltre a essere un diritto del lavoratore, è un interesse sia per l'impresa, che in questo modo garantisce un ambiente sempre più confortevole e di conseguenza più produttivo, sia per la società nel suo insieme, che così sopporta meno costi sociali per infortuni e malattie professionali.*

I costi sociali, infatti, rappresentano la sommatoria dei costi per giornate di lavoro perse, cure mediche, premi assicurativi e risarcimenti, di cui il singolo infortunio o la singola malattia professionale sono soltanto la punta dell'iceberg.

Il diritto alla salubrità del posto di lavoro e alla prevenzione di infortuni e malattie è, in definitiva, interesse della società tutta: imprese, sindacati, lavoratori e istituzioni statali e periferiche.

Ciò che è importante è che, tramite opportune informazioni, la sicurezza sul posto di lavoro sia assimilata come comportamento assolutamente giusto e doveroso oltre che conveniente.

2.6 Oggetto sociale e attività statutarie

IAL Sardegna opera a livello regionale, quale agenzia formativa accreditata progettando e svolgendo attività di istruzione e di formazione professionale per la crescita culturale e professionale dei giovani e dei lavoratori. Opera inoltre quale soggetto accreditato nei servizi per il lavoro e per l'orientamento formativo per la promozione di tirocini e di servizi per l'orientamento professionale. Attraverso le sue progressive evoluzioni statutarie, IAL fa parte dagli anni '50 della rete territoriale della formazione professionale, e dagli anni '70 del sistema formativo regionale, contribuendo attivamente alla realizzazione di progetti finanziati dai soggetti privati e dagli enti pubblici, in particolare in attuazione della funzione attribuita dalla Costituzione alle Regioni in materia di formazione professionale. Inoltre opera con i fondi interprofessionali, le risorse per l'apprendistato e la sicurezza. Svolge anche attività di ricerca e sviluppo nel campo della didattica professionale, dell'apprendimento, dei servizi per l'occupabilità.

IAL Sardegna sostiene lo sviluppo dell'economia regionale, formando tecnici specializzati e partecipando alla qualità di socio fondatore nell'ambito della Fondazione di Istruzione Tecnica Superiore - ITS Efficienza Energetica Sardegna dall'anno 2011.

IAL Sardegna progetta e organizza i suoi servizi formativi, i corsi e le altre attività di servizio affondando le sue radici culturali nel sistema di valori della CISL, per promuovere la crescita del lavoro e della persona nell'ambito del contesto sociale, produttivo ed economico.

Il 17 gennaio 2019 IAL ha aggiornato il proprio statuto adeguandolo alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 e sue modifiche e integrazioni.

Pertanto, in merito all'oggetto sociale, secondo quanto disposto dall'art. 4 dello Statuto, la società svolge, in via stabile e principale e senza scopo di lucro, le seguenti attività d'impresa d'interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

- I. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modifiche e ai sensi della legislazione della Regione Autonoma della Sardegna, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- II. promozione, organizzazione e svolgimento di attività formative, professionali, culturali e sociali per i lavoratori italiani e stranieri, migranti o emigranti in Italia e all'estero, al fine di favorirne l'integrazione sociale e l'occupabilità anche nell'ambito delle strategie e dei piani di politiche attive del lavoro;
- III. realizzazione di attività di istruzione e di educazione popolare a favore dei giovani e degli adulti, occupati e non, in conformità alla legge e in attuazione dei contratti collettivi di lavoro;
- IV. servizi finalizzati all'orientamento, al raccordo domanda offerta, all'inserimento e al reinserimento nel mercato del lavoro dei giovani, degli adulti, dei lavoratori e anche delle persone di cui al comma 4 dell'art. 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112;
- V. formazione universitaria e post-universitaria;

- VI. formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- VII. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- VIII. svolgimento di attività di ricerca, informazione e di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in ambito pubblico e privato, anche rivolte alle figure a tal fine istituite in conformità alla legge e in attuazione dei contratti collettivi di lavoro;
- IX. la promozione, attraverso gli enti bilaterali, o specifici accordi con settori imprenditoriali merceologici o singole imprese, della formazione continua e dell'attività di aggiornamento nell'ambito di processi di ristrutturazione e riconversione;
- X. la progettazione e la realizzazione di azioni propedeutiche, di sistema e interventi diretti di formazione professionale e continua anche in settori specifici che lo prevedano per legge o in attuazione di contratti collettivi di lavoro, quali quello sanitario e socio-sanitario, e di formazione nel campo dell'Educazione Continua in Medicina (ECM) secondo le previsioni dei sistemi di accreditamento vigenti;
- XI. servizi strumentali alle imprese sociali e ad altri enti del Terzo Settore resi nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, lett. m) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.112;
- XII. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni;
- XIII. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati e di beni confiscati alla criminalità organizzata;

La società inoltre esercita, nei limiti previsti dal comma 3 dell'art. 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, ulteriori attività, diverse da quelle prima elencate, aventi il seguente oggetto:

- I. svolgimento di attività di informazione e di sensibilizzazione ai problemi socio-economici e del mercato del lavoro anche mediante la promozione, organizzazione e partecipazione a studi, convegni, dibattiti e inchieste;
- II. realizzazione di percorsi formativi di periodico aggiornamento del proprio personale direttivo, docente e degli operatori tecnici e amministrativi e delle società da essa direttamente o indirettamente partecipate;
- III. realizzazione di percorsi formativi per il personale della scuola in tutti gli ambiti didattici e metodologici, anche innovativi e digitali, delle aree di apprendimento e per competenza;
- IV. realizzazione di attività di preparazione a esami scolastici e a concorsi in favore dei lavoratori occupati e non;
- V. realizzazione diretta e in collaborazione con istituzioni ed enti pubblici e privati, nazionali e internazionali e con le Regioni e altri enti locali di attività di ricerca, di studio, di sperimentazione e di assistenza tecnica e scientifica in armonia con i propri scopi;
- VI. elaborazione, pubblicazione e diffusione di documentazioni, studi e ricerche e materiale didattico - formativo.

La società, nel rispetto dei requisiti e alle condizioni di cui al comma 3 dell'art. 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, svolge attività aventi ad oggetto:

- I. la partecipazione attraverso specifiche intese ad attività e iniziative promosse o gestite unitariamente da enti di formazione professionale o soggetti privati;
- II. la realizzazione e lo svolgimento di attività e iniziative commissionate da enti pubblici e privati e da organizzazioni e associazioni di rappresentanza sociale;
- III. la realizzazione e la fornitura di attività e servizi accessori e complementari alla formazione professionale, culturale, sportiva e sociale delle persone, quali, a titolo meramente esemplificativo, servizi di convivialità, ecc.;
- IV. la partecipazione anche tramite specifiche iniziative, all'attività di formazione transnazionale promossa dall'Unione Europea, da altre organizzazioni internazionali, da Stati nazionali e da organizzazioni di rappresentanza sociale che utilizzino i fondi strutturali europei;
- V. lo svolgimento di attività di consulenza aziendale direzionale e strategica;
- VI. la progettazione, la realizzazione e fornitura di prodotti e servizi per l'e-learning;
- VII. la promozione, l'organizzazione e lo svolgimento di attività formative professionali per detenuti, adulti e minorenni, al fine di sostenerne l'inserimento e il reinserimento lavorativo e l'integrazione sociale
- VIII. interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modifiche e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modifiche.

La società può inoltre costituire e partecipare alla costituzione di nuove società, imprese, consorzi, ATI, ATS e enti di qualunque natura, aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, nonché disporre di tali interessenze, partecipazioni e beni.

La società, per il perseguimento di finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, può altresì esercitare la propria attività di impresa mediante l'eventuale impiego dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112.

In base a quanto disposto dallo statuto tutte le attività svolte da IAL Sardegna possono essere clusterizzate secondo lo schema riportato sotto:

2.6.1 Formazione

- Formazione di Base per giovani tra i 14 e 18 anni
- Formazione per l'Apprendistato per tutor aziendali e apprendisti
- Formazione Post-Diploma e Post-Laurea per favorire una migliore e più coerente collocazione nel mondo del lavoro

- Formazione di Istruzione Tecnica Superiore per la formazione di figure professionali a livello post-secondario per l'innovazione tecnologica e l'internazionalizzazione
- Formazione Continua per Aziende o Enti Pubblici
- Tirocini e Work Experience per favorire incontro domanda e offerta di lavoro
- Formazione per Patenti di Mestiere
- Certificazione competenze informatiche (sistema Ei pass - D.M. 59 del 26 giugno 2008 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca)
- Formazione per la Sicurezza (D.Lgs 81/2008)
- Analisi dei bisogni organizzativi

2.6.2 Consulenza

- Analisi dei bisogni organizzativi
- Progettazione piani formativi aziendali a supporto dei processi di riorganizzazione, sviluppo e cambiamento strategico
- Supporto allo sviluppo organizzativo attraverso l'utilizzo dei fondi interprofessionali

2.6.3 Servizi per il Lavoro

- Accoglienza e orientamento di I livello
- Orientamento specialistico
- Facilitazione Domanda Offerta di Lavoro
- Percorsi di accompagnamento al lavoro
- Certificazione delle competenze
- Servizi per le imprese

2.6.4 Ricerca-Intervento

- Ricerca – intervento sulle tematiche relative alle metodologie formative rivolte ai diversi target di partecipanti
- Sperimentazione innovazioni metodologiche

2.7 Accreditazioni e certificazioni di qualità

2.7.1 Accredитamento alla formazione

Il settore della formazione è regolato da un modello di accreditamento definito dalla Regione Autonoma della Sardegna che definisce standard qualitativi nei soggetti attuatori del sistema di formazione professionale, secondo parametri oggettivi, per realizzare politiche pubbliche di sviluppo delle risorse umane nel territorio di riferimento. A tal proposito la delibera della Giunta regionale del 22.02.2005, n° 7/10, basata sugli standard qualitativi previsti nel D.M. del 25.05.2001, n.166 e sui principi di trasparenza, di parità di

trattamento e di mutuo riconoscimento presenti nelle normative comunitarie e nazionali ne ha definito gli indirizzi e le modalità di applicazione del sistema di accreditamento alle Agenzie e alle loro sedi formative sono state introdotte dal Decreto assessoriale del 12.04.2005, n° 10/05.

Lo IAL Sardegna ha il riconoscimento ad operare in regime di finanziamento pubblico e di autofinanziamento per le Macrotipologie A (minori), B (maggioresenni inoccupati e disoccupati), C (occupati); le utenze speciali (disabili, tossicodipendenti, ristretti); l'area della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre, nell'ambito dell'Area Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro, lo IAL Sardegna è soggetto abilitato all'erogazione della formazione in base a quanto previsto dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano "ACCORDO 21 dicembre 2011 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (Rep. Atti n. 221/CSR). (12A00059) (GU n. 8 del 11-1-2012).

2.7.2 Accreditamento ai Servizi per il Lavoro

La Regione Autonoma della Sardegna promuove un sistema di accreditamento pubblico-privato di servizi per il lavoro nell'ambito del quale lo IAL Sardegna è autorizzato all'erogazione dei servizi di:

- Accesso e informazione
- Orientamento di primo livello
- Facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- Orientamento specialistico
- Accesso ai percorsi di accompagnamento al lavoro
- Servizi per le imprese

2.7.3 Accreditamento Fondi Interprofessionali

FON.TER: Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua del Terziario

FONDOPOFESSIONI: Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua negli studi professionali e nelle aziende collegate

FONDIMPRESA: Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua

FORMATEMP: Fondo per la formazione dei lavoratori in somministrazione con contratto a tempo determinato.

FAPI: Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua dei lavoratori delle PMI

FONCOOP: Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la FC nelle imprese cooperative

FORAGRI: Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua in Agricoltura

FONSERVIZI: Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei Servizi Pubblici Industriali.

2.7.4 Accredimento EIPASS

IAL Sardegna è accreditato come ei-center autorizzato al rilascio delle Certificazioni EIPASS

IAL Sardegna è stato accreditato come Ei-Center EIPASS® ossia come sede d'esame autorizzata al rilascio dei percorsi di certificazione informatica EIPASS.

EIPASS è l'acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo.

I programmi di certificazione erogati e i progetti di cultura digitale promossi sono in linea con le prospettive professionali e occupazionali mirate alla diffusione delle competenze digitali a strati sempre più ampi della popolazione.

Spendibilità del titolo EIPASS:

Il titolo EIPASS è riconosciuto come credito formativo nell'ambito scolastico ed accademico ed è valido come "attestato di addestramento professionale" ai sensi del D.M. 59 del 26 giugno 2008 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. Le certificazioni Eipass permettono di acquisire punteggi validi nei concorsi e bandi pubblici.

EIPASS aggiunge valore al CV in fase di selezione del personale e per chi partecipa a concorsi e graduatorie di merito offre l'opportunità di acquisire maggiore punteggio. EIPASS è destinato a tutti coloro che intendano aggiornare e certificare il possesso di competenze in ambito ICT.

Per le Aziende in fase di selezione del personale, il titolo EIPASS è garanzia del possesso delle competenze attestate, in linea con quanto richiesto dagli standard condivisi a livello internazionale.

2.7.5 Certificazione di qualità

IAL Sardegna è certificato dall'Istituto di Certificazione di Qualità CERTIQUALITY (N° 6221 - settore EA37). Il Sistema di Gestione per la Qualità, strutturato in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015, si riferisce alla progettazione ed erogazione di servizi di formazione, orientamento e inserimento lavorativo per committenti pubblici e privati. L'adozione di un Sistema Qualità è al centro di una politica volta al consolidamento di un rapporto positivo tra il cliente/utente e l'organizzazione e pone il miglioramento continuo e la soddisfazione dei requisiti del cliente e delle altre parti interessate alla base dei servizi offerti. In particolare lo IAL, in un'ottica di qualità, attiva una gestione efficace dei processi che precedono (diagnosi, progettazione, promozione e ricerca), accompagnano (monitoraggio), seguono (valutazione) la realizzazione dei servizi (erogazione).

2.8 La struttura organizzativa

La configurazione organizzativa dello IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO Sardegna S.r.l. impresa sociale si compone da una Sede Regionale in cui vengono svolte le attività operative dei processi che assicurano il governo, il coordinamento e l'amministrazione di tutte le sedi formative dislocate nel territorio regionale, nonché quelle di promozione, di ricerca e di progettazione dei servizi formativi e di orientamento.

In particolare, la **sede regionale** cura, in una logica di rete i seguenti servizi:

FORMAZIONE - SERVIZI PER IL LAVORO - RICERCA - CONSULENZA - E-LEARNING

IAL - INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO SRL - IMPRESA SOCIALE - PIVA 02166200929 - CF 80004790905 - CCIAA Cagliari 192550

- strategie organizzative, commerciali e standard dei servizi;
- amministrazione del personale;
- contabilità generale;
- gestione e sviluppo delle risorse umane;
- ricerca, progettazione e sviluppo;
- coordinamento dei servizi per il Lavoro, orientamento, e promozione dei servizi (attiva da febbraio 2022)
- approvvigionamenti;
- gestione degli accordi con la committenza;
- gestione del Sistema Qualità.

Oltre alla sede regionale vi sono le **sedì formative** dove vengono svolte le attività operative finalizzate all'erogazione dei servizi formativi, di orientamento e di inserimento lavorativo e, in particolare:

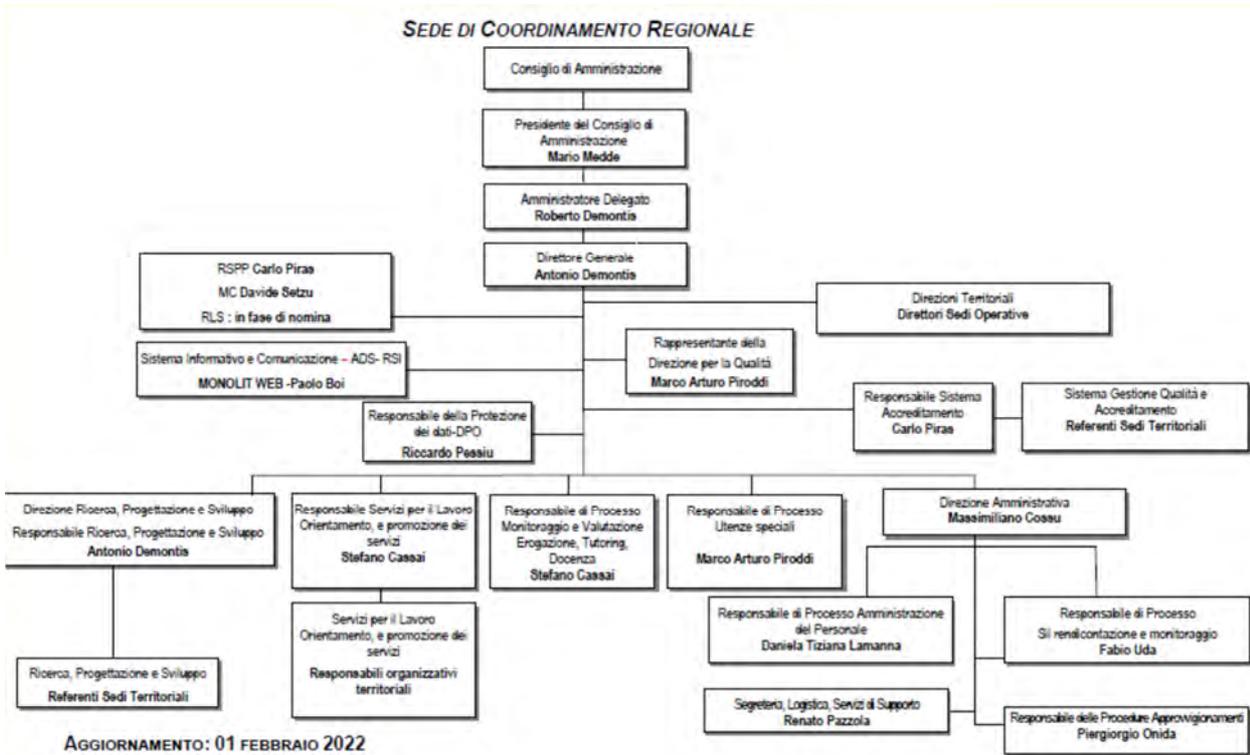
- rilevazione del fabbisogno formativo a livello territoriale (di competenza della singola sede);
- attività di supporto nella progettazione dei servizi (in staff nel gruppo di progettazione coordinato dalla sede regionale);
- erogazione dei servizi formativi, e dei Servizi per il lavoro (in raccordo con la funzione dei Servizi per il Lavoro, Orientamento, e promozione dei servizi operante a livello regionale);
- monitoraggio e valutazione dei servizi al cliente/committente;
- gestione relazioni locali con le imprese, le istituzioni e gli attori sociali locali;
- amministrazione dell'attività specifica della sede.

La struttura organizzativa dello IAL Sardegna è rappresentata nell'organigramma riportato nel modello – ORG 01-01 “Organigramma dello IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO Sardegna S.r.l. Impresa Sociale” aggiornato **all'1 febbraio 2022**. La struttura organizzativa dello IAL Sardegna è stata definita dalla Direzione, in funzione delle proprie attività riferite ai processi primari e di supporto, attribuendo ad ogni funzione le responsabilità e le autorità di competenza.

Gli organigrammi funzionali relativi all'organizzazione dello IAL Sardegna riguardano la sede regionale, le sedi formative di Elmas-Iglesias, Oristano, Nuoro, Sassari-Ozieri, Olbia.

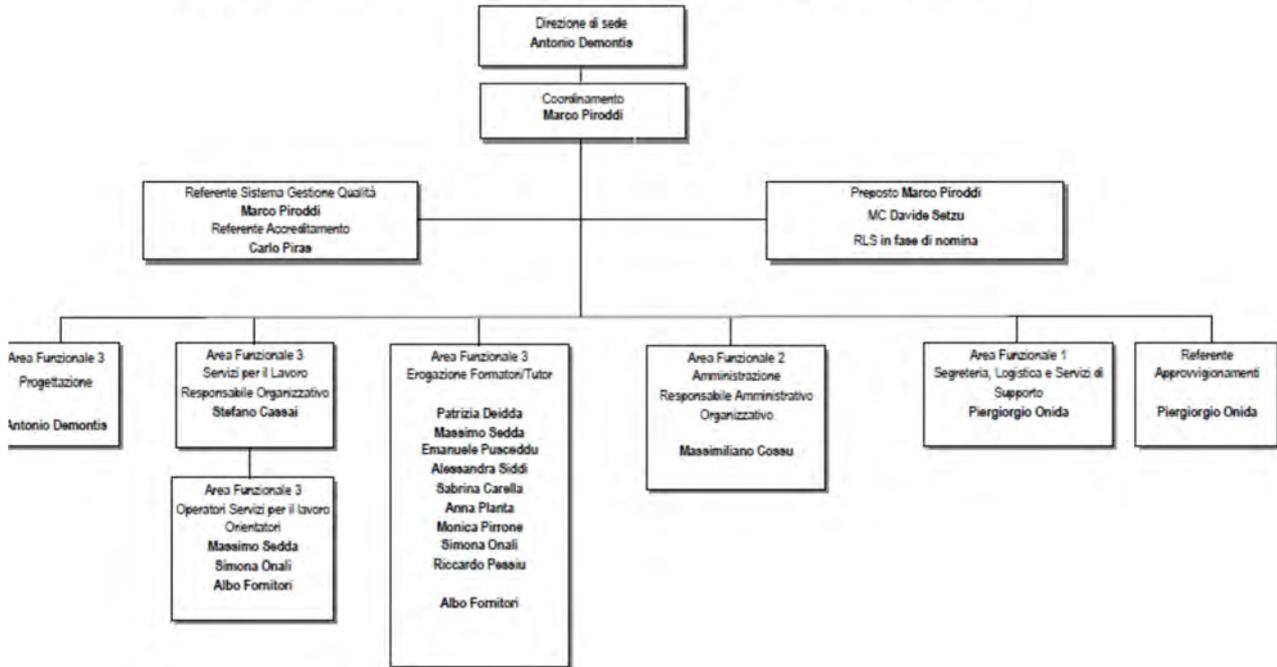
L'organigramma nominativo viene comunicato a tutti i livelli dell'organizzazione ed esposto nelle rispettive sedi dello IAL Sardegna.

ORGANIGRAMMA SEDE DI COORDINAMENTO REGIONALE

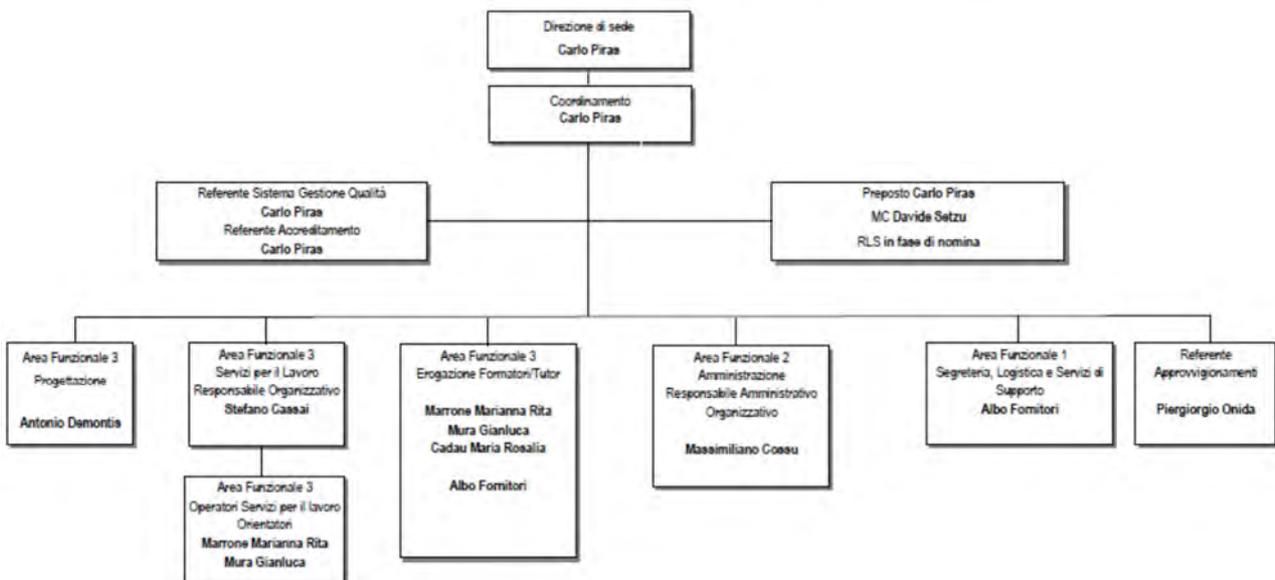


ORGANIGRAMMA SEDI OPERATIVE

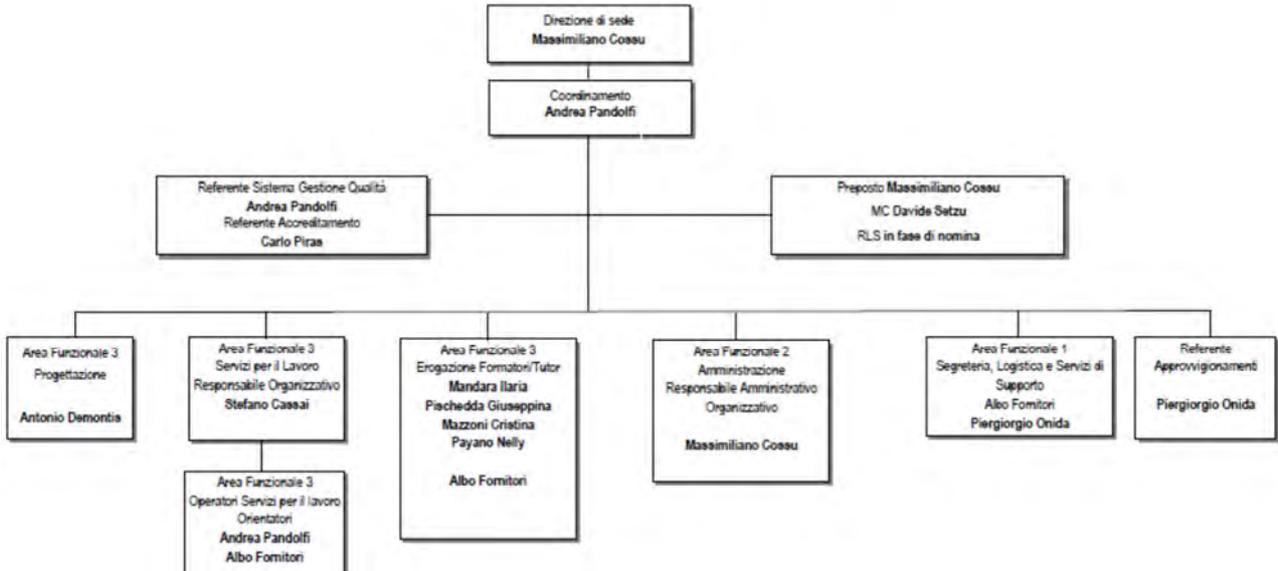
DIREZIONE TERRITORIALE DI CAGLIARI-CARBONIA IGLESIAS: SEDI DI ELMAS - PULA - IGLESIAS



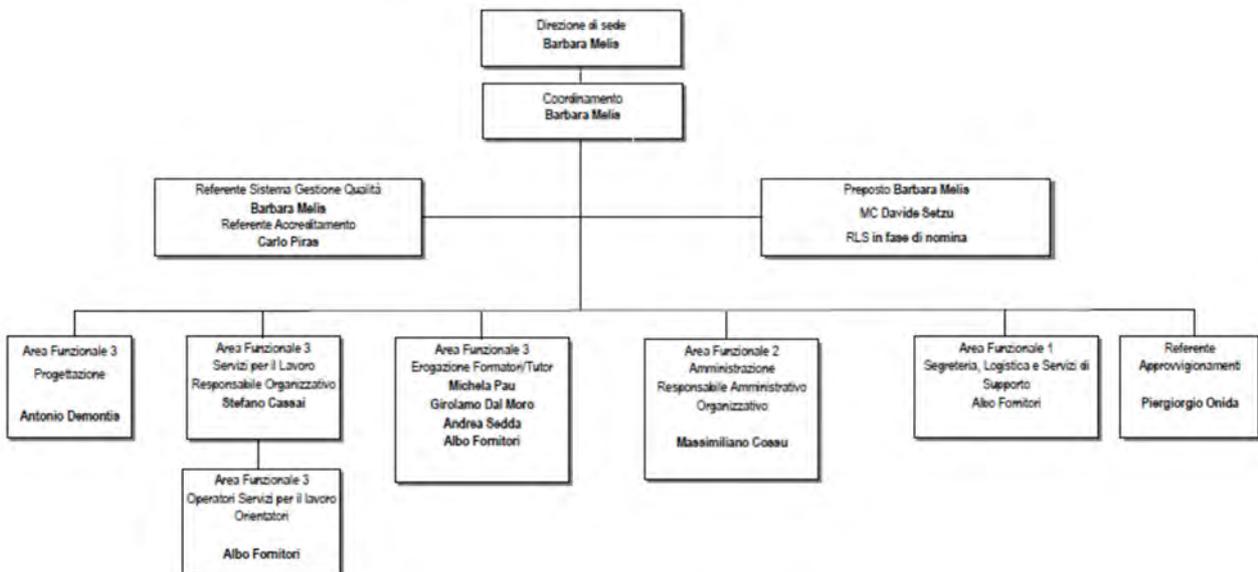
DIREZIONE TERRITORIALE DI SASSARI: SEDE DI SASSARI - OZIERI



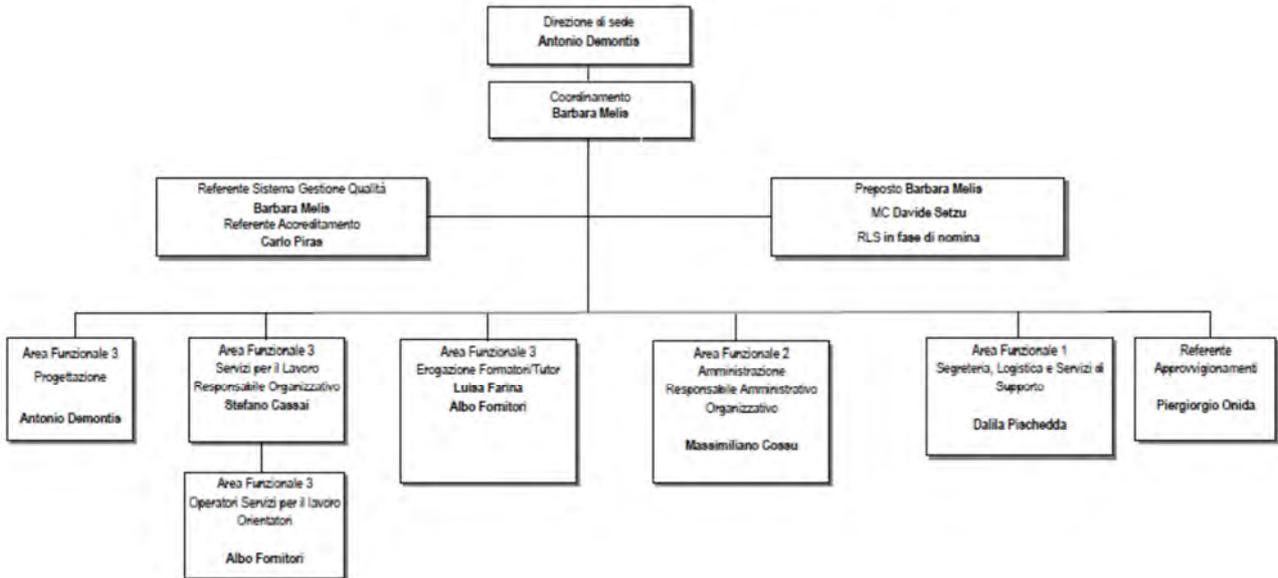
DIREZIONE TERRITORIALE DI OLBIA-TEMPIO : SEDE DI OLBIA



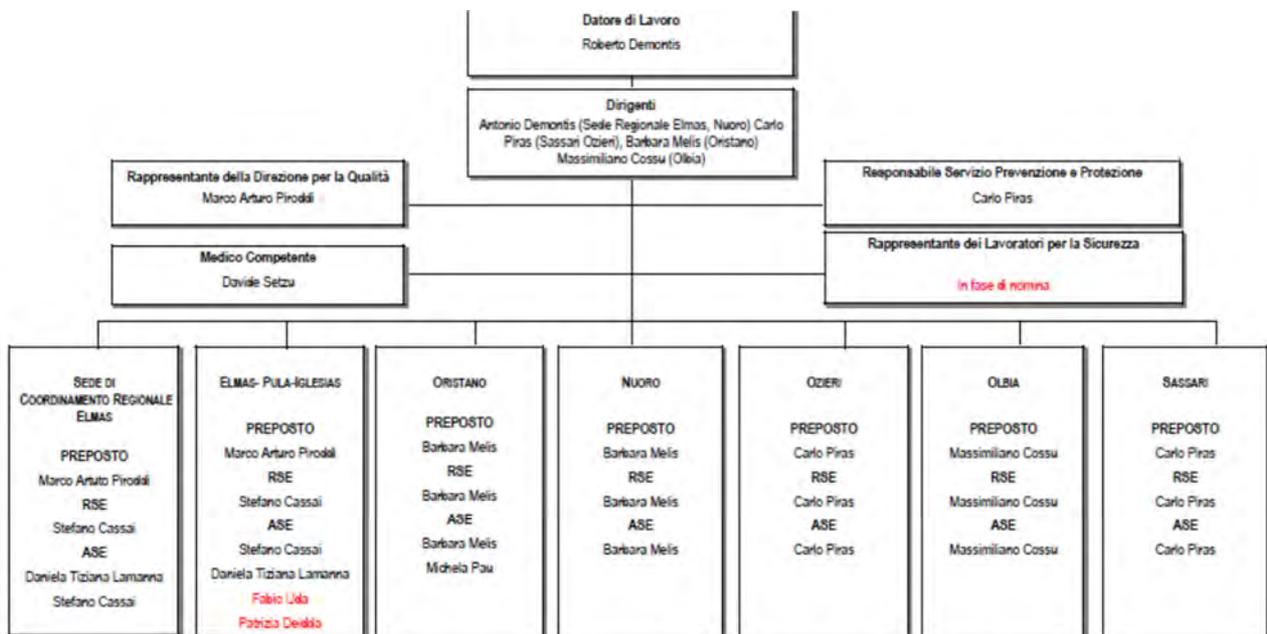
DIREZIONE TERRITORIALE DI ORISTANO E DEL MEDIO CAMPIDANO: SEDE DI ORISTANO



DIREZIONE TERRITORIALE DI NUORO E OGLIASTRA: SEDE DI NUORO



ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA



AGGIORNAMENTO: 4 FEBBRAIO 2022

Ogni sede operativa fa capo ad una direzione territoriale secondo lo schema riportato di seguito:

1. Direzione territoriale di Cagliari e Carbonia-Iglesias: sedi operative di Elmas e di Iglesias, e sedi accreditate in relazione a progetti particolari;
2. Direzione territoriale di Oristano e del Medio Campidano: sede operativa di Oristano e sedi accreditate in relazione a progetti particolari;
3. Direzione territoriale di Nuoro: sede operativa di Nuoro e sedi accreditate in relazione a progetti particolari;
4. Direzione territoriale di Sassari (territorio ricadente nella zona nord-orientale e meridionale della provincia di Sassari): sedi operative di Sassari e Ozieri e sedi accreditate in relazione a progetti particolari;
5. Direzione territoriale di Olbia (territorio ricadente nella zona nord occidentale della provincia di Sassari): sede operativa di Olbia e sedi accreditate in relazione a progetti particolari.

Indirizzi delle sedi formative IAL Sardegna

Elmas - via Eligio Perucca, 1 - 09030 Elmas (CA)

+39 070 7321749 - sedeelmas@ialsardegna.it

Iglesias - Via Gorizia, 1 - 09016 Iglesias (CI)

+39 0781 1865351 - sedeiglesias@ialsardegna.it

Oristano - Via Cagliari, 24 - 09170 Oristano (OR)

+39 0783 216086 - sedeoristano@ialsardegna.it

Nuoro - Via Quinto Orazio Flacco snc - c/o ITC S. Satta - 08100 Nuoro (NU)

+39 327 0288281 - sedenuoro@ialsardegna.it

Ozieri - Via Giusti, 1 - 07014 Ozieri (SS)

+39 079 787562 - sedeozieri@ialsardegna.it

Sassari - Via G. Prati 22-28 - 07100 Sassari (SS)

+39 079 2825041 - sedesassari@ialsardegna.it

Olbia - Via Galvani, 64, Olbia, OT,

+39 0789 50571 - sedeolbia@ialsardegna.it

3. Struttura, governo e amministrazione:

3.1 Consistenza e composizione della base sociale

Il capitale sociale di IAL Sardegna, pari a 700 mila euro, è ripartito tra 4 soci:

- Unione Sindacale Regionale CISL Sardegna. socio di maggioranza con il 96 % del capitale sociale;
- IAL Nazionale SRL Impresa sociale, socio con il 3 % del capitale sociale;
- Federazione Nazionale Pensionati CISL Regionale della Sardegna, con l'1 % del capitale sociale;

Tutti i soci hanno natura di enti/associazioni senza fine di lucro.

Alla data di chiusura del bilancio 2021 la compagine societaria di IAL Sardegna è costituita dai 3 soci persone giuridiche sopra riportate. Nel corso del 2021 si è registrata l'uscita del socio Federazione Regionale CISL Scuola e Formazione Sardegna.

3.2 Il sistema di governo e controllo

IAL Sardegna ha adeguato il proprio statuto al dettato del D. Lgs 112/2017 a gennaio 2019; il sistema di governo è di tipo pluripersonale collegiale, con il consiglio di amministrazione la cui composizione è dettagliata nella tabella sotto riportata.

Composizione del consiglio di amministrazione

Nominativo	Carica istituzionale	Data incarico	Scadenza incarico	Prima nomina
Medde Mario	Presidente	20.6.2019	Approvazione del Bilancio 2021	2011 (Consigliere) 2013 (Presidente)
Demontis Roberto	Amministratore Delegato	4.8.2016	Approvazione del Bilancio 2021	2012 (Consigliere)
Medda Mario	Consigliere	20.6.2019	Approvazione del Bilancio 2021	2011 (Consigliere)

Secondo quanto previsto dallo statuto (articolo 15, punto I), due componenti sono designati su indicazione del socio di maggioranza.

Il consiglio di amministrazione ha i più ampi poteri per l'ordinaria e per la straordinaria gestione della società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti necessari per il raggiungimento dell'oggetto sociale, con esclusione soltanto di quelli riservati ai soci.

Spetta a questo organo, inoltre, la nomina del direttore generale. Tale facoltà è stata esercitata in prima nomina in data 20/06/2012 e riconfermata in data 20/06/2019, con la nomina a direttore generale del Dott. Antonio Demontis.

La rappresentanza legale è affidata al presidente del CdA e all'amministratore delegato.

La funzione di controllo e monitoraggio, affidata nei precedenti esercizi ad un collegio sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, è stata attribuita, secondo le previsioni statutarie (articolo 24), al sindaco

- revisore unico dott. Antonio Lara, nominato in data 15/09/2020, in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2022.

I compiti del sindaco - revisore unico, coerentemente con le previsioni legislative e statutarie, si concentrano sul controllo contabile, sulla verifica del bilancio sociale e la sua conformità alle linee guida del D. lgs n.112/2017. Il sindaco – revisore unico, inoltre, vigila sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Per quanto riguarda l’esercizio delle funzioni di monitoraggio, spetta al sindaco - revisore unico monitorare l’osservanza delle finalità sociali da parte della società con particolare attenzione a quanto disposto dagli artt. 2, 3, 4, 11 e 13 del D. Lgs n.112/ 2017. La risultanza di tali funzioni, così come previsto dall’articolo 9, comma 2, del D. Lgs n.112/ 2017, è di seguito riportata

Monitoraggio svolto dall’organo di controllo

Il Sindaco revisore:

1. *vigila sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta*
2. *amministrazione ed in particolare sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo,*
3. *amministrativo e contabile adottato dalla Società;*
4. *esercita il controllo contabile sulla Società;*
5. *esercita i compiti di monitoraggio sull’osservanza delle finalità sociali da parte della Società.*

L’organo di controllo ha effettuato nel corso dell’anno 2021 tutte le verifiche e i controlli, così come rappresentato nella relazione sindacale al bilancio di esercizio anno 2021 e ha preso parte a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e a tutte le Assemblee dei Soci.

Partecipazione degli associati (assemblee, cda etc)

Nel corso dell’anno 2021 l’**Assemblea dei soci** si è riunita in data 6 agosto 2021, per discutere e deliberare sui seguenti punti:

- Esame bilancio sociale e bilancio consuntivo al 31/12/2020; deliberazioni conseguenti.

Nel corso dell’anno 2021 il **Consiglio di Amministrazione** si è riunito in data 30 luglio 2021 per discutere e deliberare sul seguente argomento:

- Esame bilancio al 31/12/2020; deliberazioni conseguenti;

3.3 Gli stakeholder di IAL Sardegna Srl impresa sociale

La figura di seguito riportata evidenzia il quadro riepilogativo degli stakeholder di IAL Sardegna:



Soci	Soggetti che hanno promosso la costituzione di IAL Sardegna Srl Impresa Sociale per la realizzazione di una missione sociale”
Rete Cisl	Soggetti che partecipano allo sviluppo e alla co-progettazione di servizi per la crescita delle RR:UU di IAL Sardegna Srl Impresa Sociale
Rete IAL	Soggetti che beneficiano di attività di formazione interna in una visione di implementazione del sistema
Sistema della Bilateralità Fondi Interprofessionali ed Enti bilaterali	Soggetti privati, destinatari di risorse pubbliche e di fondi provenienti dalle aziende e dai lavoratori, che affidano a IAL Sardegna Srl impresa sociale percorsi di formazione e riqualificazione del personale
Altre agenzie formative del sistema della FP, del sistema dell’istruzione, universitario, della ricerca e della consulenza	Soggetti coinvolti in associazioni temporanee, partenariati, rapporti di fornitura di servizi con IAL Sardegna Srl impresa sociale nell’ambito delle attività istituzionali.
Imprese e loro organizzazioni di rappresentanza	Soggetti privati che affidano a IAL Sardegna Srl Impresa Sociale la progettazione e lo svolgimento di corsi di qualificazione professionale/aggiornamento o comunque che beneficiano indirettamente del miglioramento del livello di formazione del mercato del lavoro di riferimento
Pubblica Amministrazione Regionale e EE.LL	Soggetti pubblici che affidano l’attività di formazione finanziata a IAL Sardegna Srl Impresa Sociale in qualità di attuatore.
Istituzioni nazionali ed europee	Soggetti pubblici che affidano l’attività di formazione finanziata a IAL Sardegna Srl impresa sociale in qualità di attuatore per il raggiungimento di obiettivi stabiliti dall’Unione Europea in materia di istruzione, formazione e sviluppo delle competenze.
Dipendenti e collaboratori	Partecipano attivamente ai progetti nell’intera filiera della formazione, dalla progettazione all’attuazione ai processi di monitoraggio e di amministrazione del sistema.
Fornitori	Soggetti che concorrono allo sviluppo della società mediante apporti specifici (didattica, beni e servizi).
Beneficiari/utenti	Soggetti che affidano a IAL Sardegna Srl impresa sociale la progettazione e lo svolgimento dei corsi di qualificazione professionale; utenti ai quali si rivolge primariamente l’attività del sistema IAL.

4. Il capitale umano

4.1 Il personale dipendente e i collaboratori

IAL Sardegna si avvale prioritariamente del contributo di n. 13 unità di personale dipendente. Al personale dipendente viene applicato il CCNL del comparto della Formazione Professionale.

Grafico 1 Numero di dipendenti stabili e strutturati per Direzione/sede formativa anno 2021

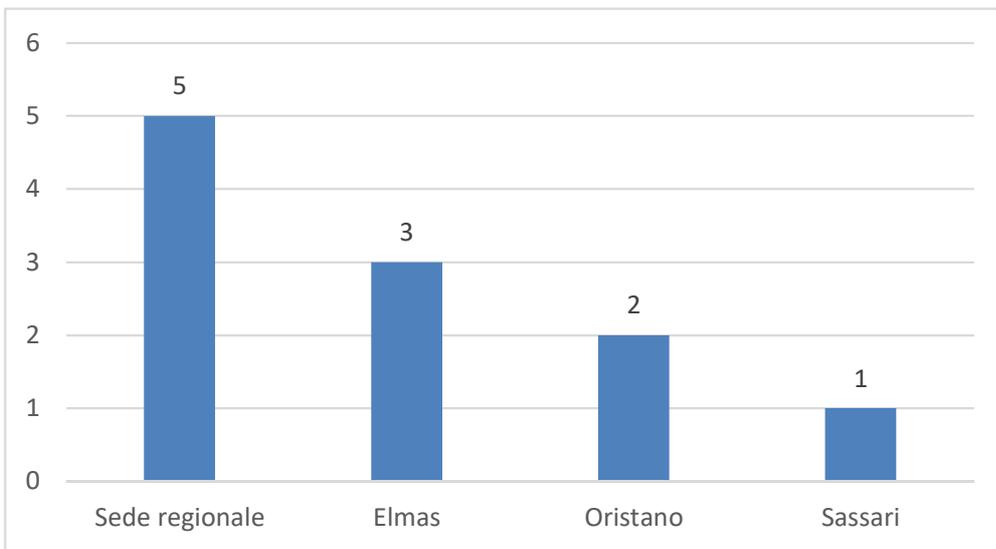


Grafico 2 Numero di dipendenti stabili e strutturati per titolo di studio posseduto anno 2021

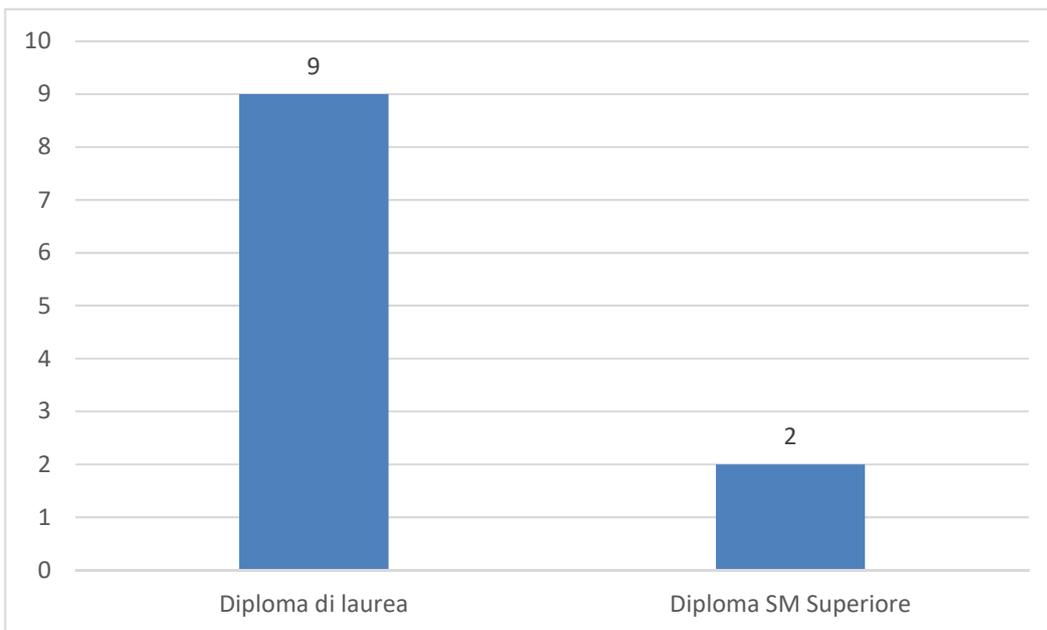


Grafico 3 Numero di dipendenti stabili e strutturati per genere anno 2021

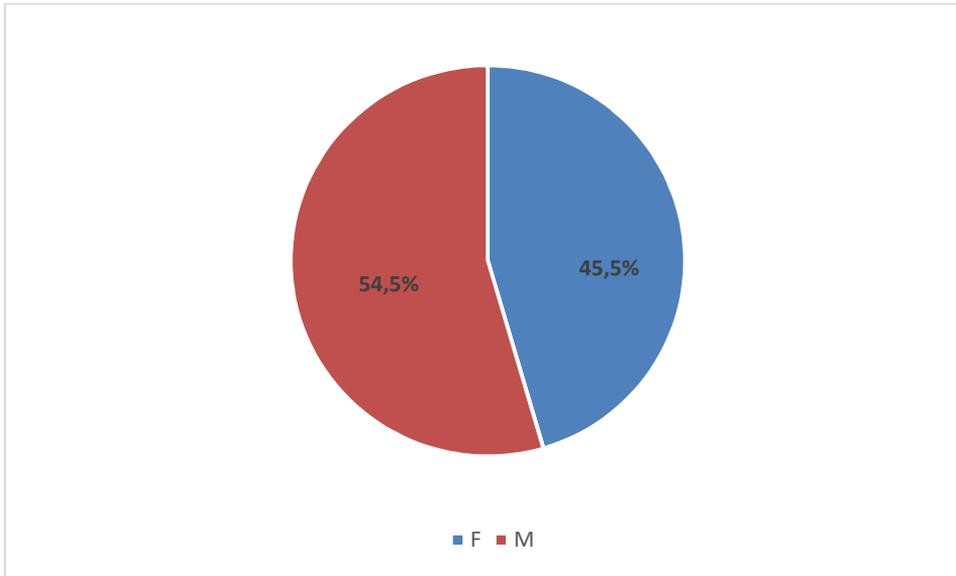


Grafico 4 Numero di dipendenti stabili e strutturati per livello funzionale anno 2021

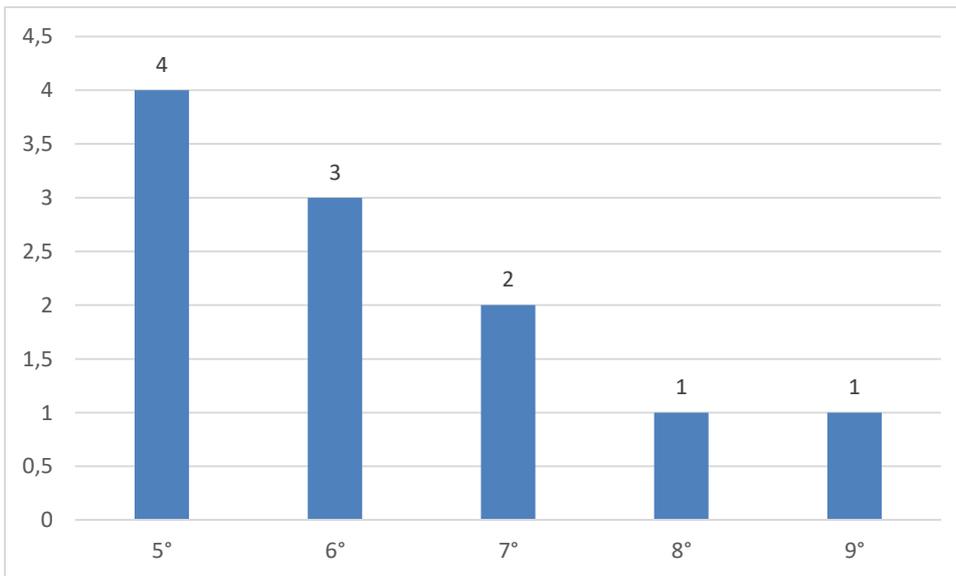


Grafico 5 Numero di dipendenti stabili e strutturati per qualifica funzionale anno 2021

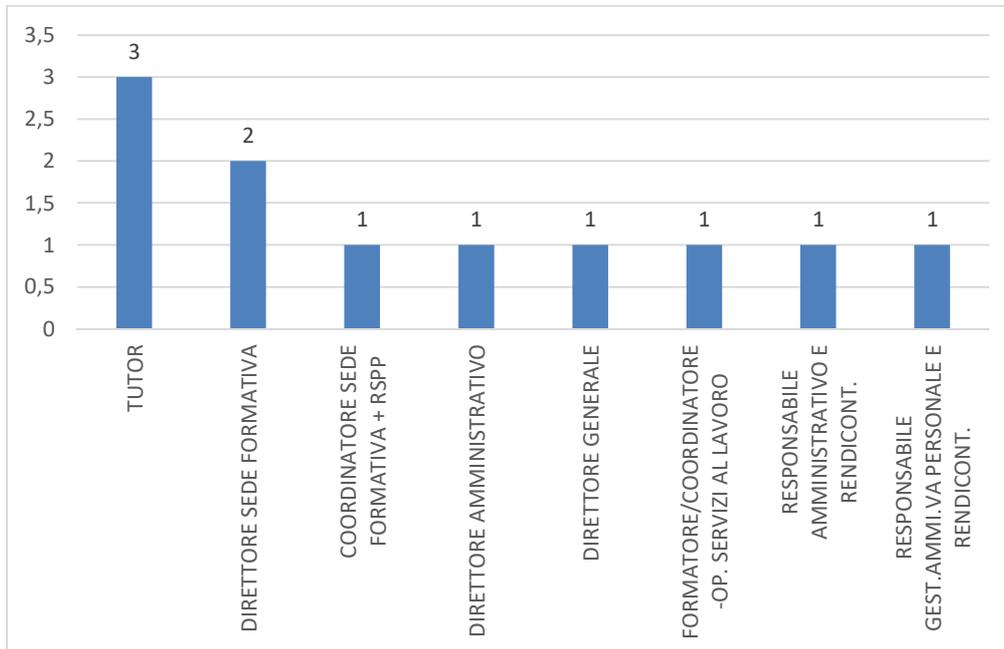
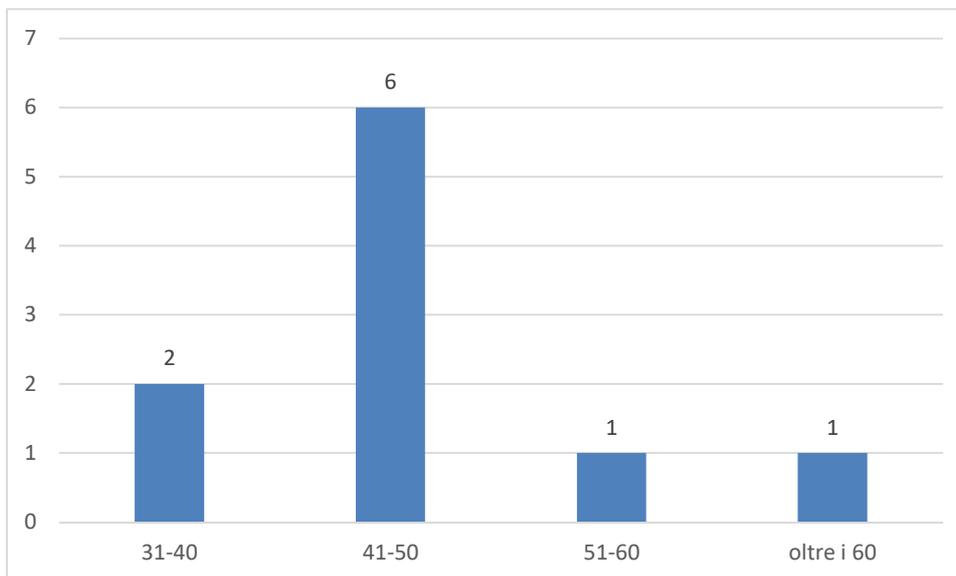


Grafico 6 Numero di dipendenti stabili e strutturati per classe di età anno 2021



In relazione all'andamento delle attività e per fabbisogni di competenze specialistiche, IAL Sardegna si avvale del contributo professionale di collaboratori esterni non dipendenti. Nel 2021 oltre alle unità di personale dipendente, per lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei servizi, IAL Sardegna si è avvalso di n.373 collaboratori così suddivisi:

- ✓ 344 docenti/esperti/mediatori culturali
- ✓ 21 coordinatori/tutor/formatori
- ✓ 2 collaboratori amministrativi/addetti di segreteria
- ✓ 2 staff di progettazione

FORMAZIONE - SERVIZI PER IL LAVORO - RICERCA - CONSULENZA - E-LEARNING

IAL - INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO SRL - IMPRESA SOCIALE - PIVA 02166200929 - CF 80004790905 - CCIAA Cagliari 192550

4.2 Il Piano di Formazione interno

Nel corso del 2021 è stato realizzato un importante investimento per il rafforzamento del capitale umano, attraverso un piano di formazione interno mirato. In particolare è stato confermato il percorso per conseguire e mantenere le certificazioni dell'AIF Associazione Italiana Formatori. Nella tabella sotto, il dettaglio delle qualifiche conseguite.

Reg. Fondo Impesa	Profilo qualifica	Ruolo ricoperto in IAL Sardegna
Erogazione Servizi	Coordinatore	Direttore Sede Elmas
Analista dei fabbisogni	Analisi fabbisogni formativi	Responsabile di Funzione
Erogazione Servizi	Coordinatore	
Progettazione	Progettista	
Gestione economico-amministrativa	Responsabile Rendicontazione	Responsabile della Rendicontazione

Inoltre, sempre nel 2021 IAL Sardegna ha sviluppato un piano di attività formative per il proprio personale, finanziate con risorse proprie .

Le attività possono essere così sintetizzate:

Titolo corso	N. ore	N. partecipanti	Dettaglio partecipanti
Formazione addetti al primo soccorso	12	3	Personale dipendente
Formazione sicurezza RLS	32	1	1 Dipendente,
Formazione privacy	8	2	Personale dipendente e a collaborazione
Formazione introduttiva sul sistema di gestione della qualità in azienda	1	30	Personale dipendente e a collaborazione

4.3 Volontari attivi nell'organizzazione e natura delle attività svolte

IAL Sardegna non si è avvalso nel corso del 2021 del contributo di volontari.

4.4 Compensi e retribuzioni

4.4.1 I compensi degli organi amministrativi e di controllo

I compensi ed i rimborsi degli amministratori e degli organi di controllo sono conformi al Regolamento adottato in sede di assemblea dei soci e conformi alla regolamentazione indicata dai soci.

Il valore dei compensi ed i rimborsi degli amministratori per l'esercizio 2021 ammontano complessivamente a euro 42.606,27 di cui euro € 31.892,67 per compensi e euro € 10.713,60 per rimborsi.

Il valore dei compensi totali per l'organo di controllo per l'esercizio 2021 ammontano complessivamente a euro 10.000,00.

La misura rispetta pienamente i limiti richiesti dall'art. 3 c.2 del D.lgs. 112/2017, sull'assenza dello scopo di lucro e sul divieto di distribuzione diretta o indiretta di utili.

4.4.2 La retribuzione media dei lavoratori dipendenti

Secondo quanto previsto dall'Art.13 comma 1 del D.Lgs.112/17, nel Bilancio Sociale va data distinta evidenza del fatto che "In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non può essere superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Le imprese sociali danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale." Al personale dipendente di IAL Sardegna viene applicato il CCNL del comparto della Formazione Professionale approvato nel giugno 2013. L'inquadramento minimo è di 2° livello con una retribuzione annuale lorda pari a € 21.406, l'inquadramento massimo è di 9° livello con una retribuzione annuale lorda pari a € 43.214,47. La retribuzione media lorda annuale dello IAL Sardegna si attesta intorno a € 30.000 lordi. Nella seguente tabella sono riportati valori delle retribuzioni annue del personale dipendente al 31.12.2021.

VALORE DELLE RETRIBUZIONI LORDE ANNUALI	
LIVELLO da CCNL APPLICATO	VALORE MASSIMO 2021
2° LIVELLO	€ 21.405,80
3° LIVELLO	€ 22.690,59
5° LIVELLO	€ 25.839,19
6° LIVELLO	€ 29.615,56
6° LIVELLO	€ 32.395,09
7° LIVELLO	€ 31.067,14
8° LIVELLO	€ 35.610,51
9° LIVELLO	€ 43.214,47

Come risulta dai dati della tabella successiva il rapporto tra la retribuzione minima e quella massima corrisposta ai lavoratori dipendenti della società si attesta per l'esercizio 2020 ad un valore (4/8 pari a 0,495) nettamente superiore a quanto prescritto dalla legge (1/8 pari a 0,125).

RAPPORTO ex Lege D.lgs 112/17	retribuzione lorda annuale massima	€ 43.214,47
	retribuzione lorda annuale minima	€ 21.405,80
	in frazione	4/8
	superiore a	1/8

Anche per quanto riguarda le retribuzioni medie dei dipendenti, IAL Sardegna rispetta pienamente le condizioni richieste dal D.Lgs.112/2017, sull'assenza dello scopo di lucro e sul divieto di distribuzione diretta o indiretta di utili.

4.4.3 Compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente

L'attività viene realizzata anche con il contributo di collaboratori – non dipendenti – con i quali vengono stipulati contratti di consulenza non subordinata, ritagliati su misura rispetto all'apporto lavorativo degli stessi.

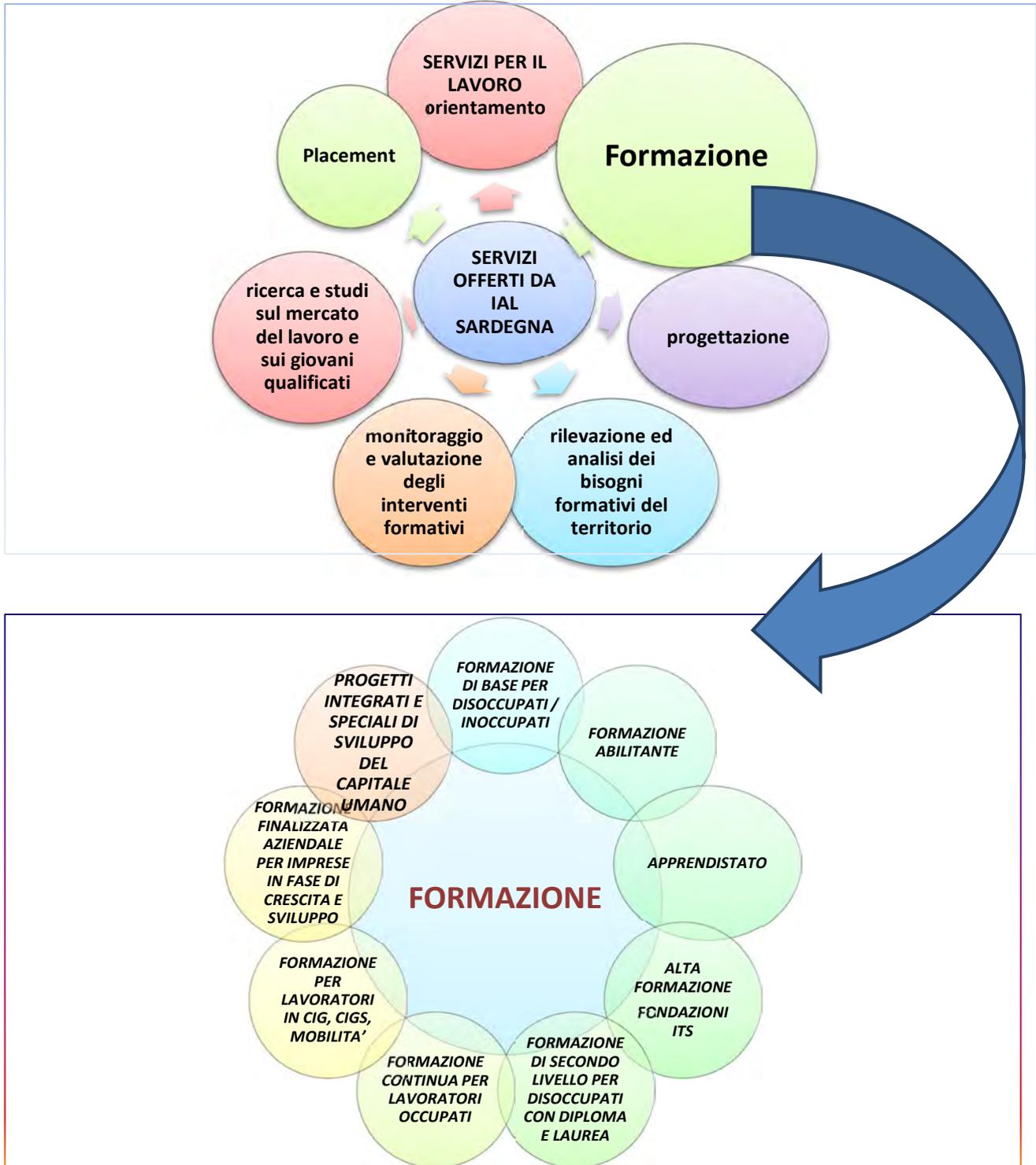
Anche per quanto riguarda il trattamento corrisposto per prestazioni non regolate da contratto di lavoro dipendente, IAL Sardegna rispetta i termini previsti dall'art. 13 del D.Lgs.112/2017, attestandosi sui valori medi del settore.

Dall'analisi dei dati dell'esercizio, ma è tendenza di più ampio periodo conseguente alle modifiche normative sui contratti atipici, si può evidenziare quanto riportato nella seguente tabella:

Compensi corrisposti per prestazioni a non dipendenti anno 2021

Tipologia fornitore	Valore totale 2021	ore convenzionate anno 2021	valore medio/H
PARTITA IVA	€ 224.808,14 €	8.988	€ 25,01 €
OCCASIONALI	€ 25.575,62 €	708	€ 36,12 €
COCOCO	€ 371.730,11 €	25.625	€ 14,51 €
SOMMINISTRAZIONE	€ 60.915,33 €	2.317	€ 26,29 €
	€ 683.029,20 €	37.638	

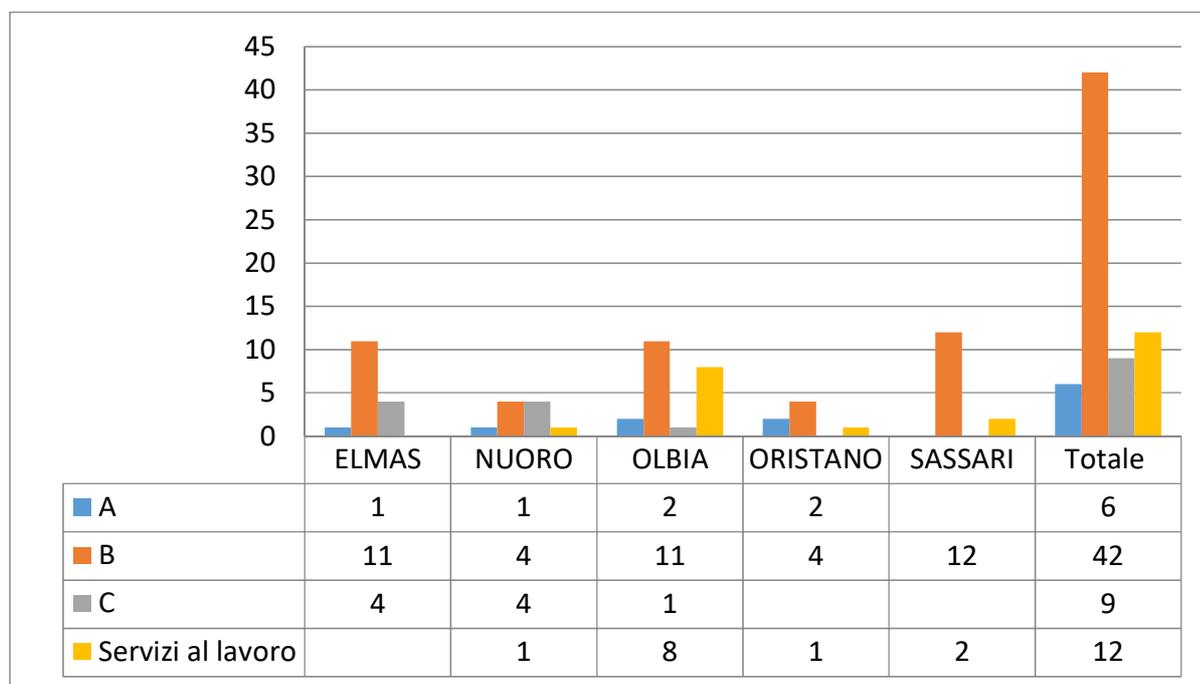
5. Obiettivi e attività anno 2021



5.1 I progetti erogati: principali dati quantitativi

5.1.1 Le attività per direzione territoriale

Grafico 7 Numero di progetti realizzati anno 2021 per macro tipologia formazione/servizio¹ e direzione territoriale



¹ Definizione da accreditamento Regione Autonoma della Sardegna delle Macrotipologie:

A - Percorso formativo sperimentale della formazione professionale triennale: - interventi previsti dalla L.53/2003 realizzati nel sistema di formazione professionale e nell'esercizio dell'apprendistato;

B - Formazione post-obbligo e formazione superiore: - interventi formativi post obbligo, post diploma e post laurea; - formazione finalizzata all'inserimento e reinserimento lavorativo; - percorsi di istruzione e formazione tecnico superiore integrata (IFTS); - formazione professionalizzante nell'ambito dei corsi di laurea; - alta formazione post laurea; - corsi abilitanti all'esercizio di professioni regolamentate.

C - Formazione continua e permanente: - interventi destinati a persone occupate, in CIG e in mobilità.

Servizi al Lavoro: interventi erogati nell'ambito dell'accREDITAMENTO specifico servizi per il lavoro

Grafico 8 Numero di ore erogate anno 2021 per macro tipologia di formazione/servizio e direzione territoriale

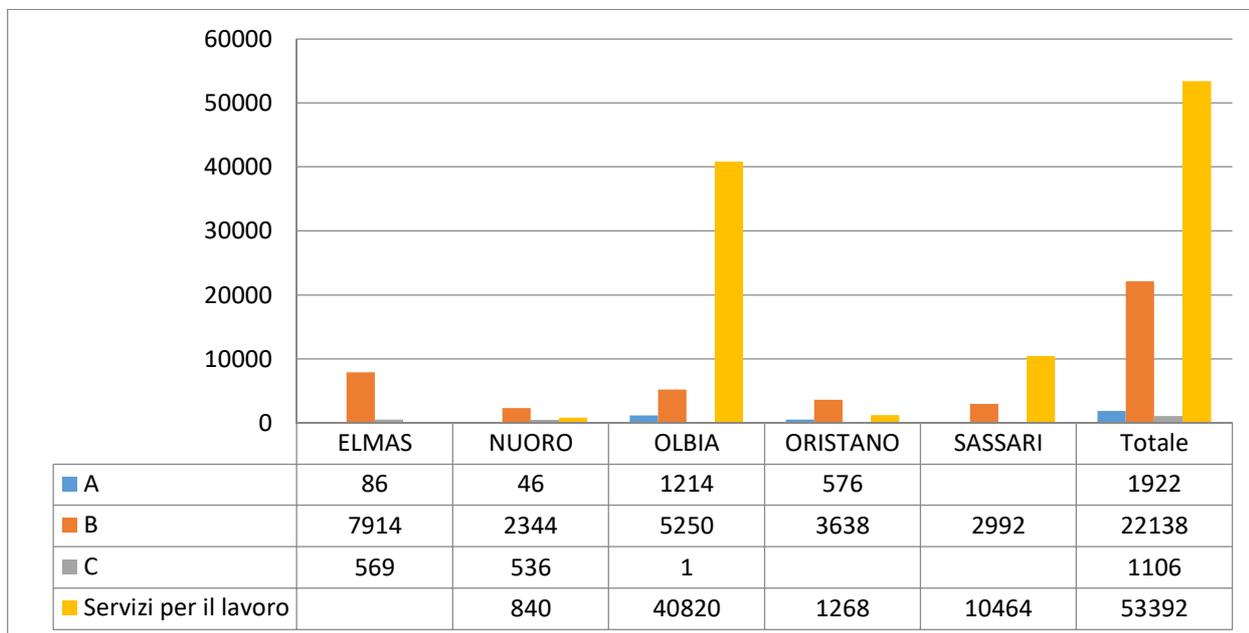


Grafico 9 Numero di utenti/beneficiari anno 2021 per direzione territoriale e genere

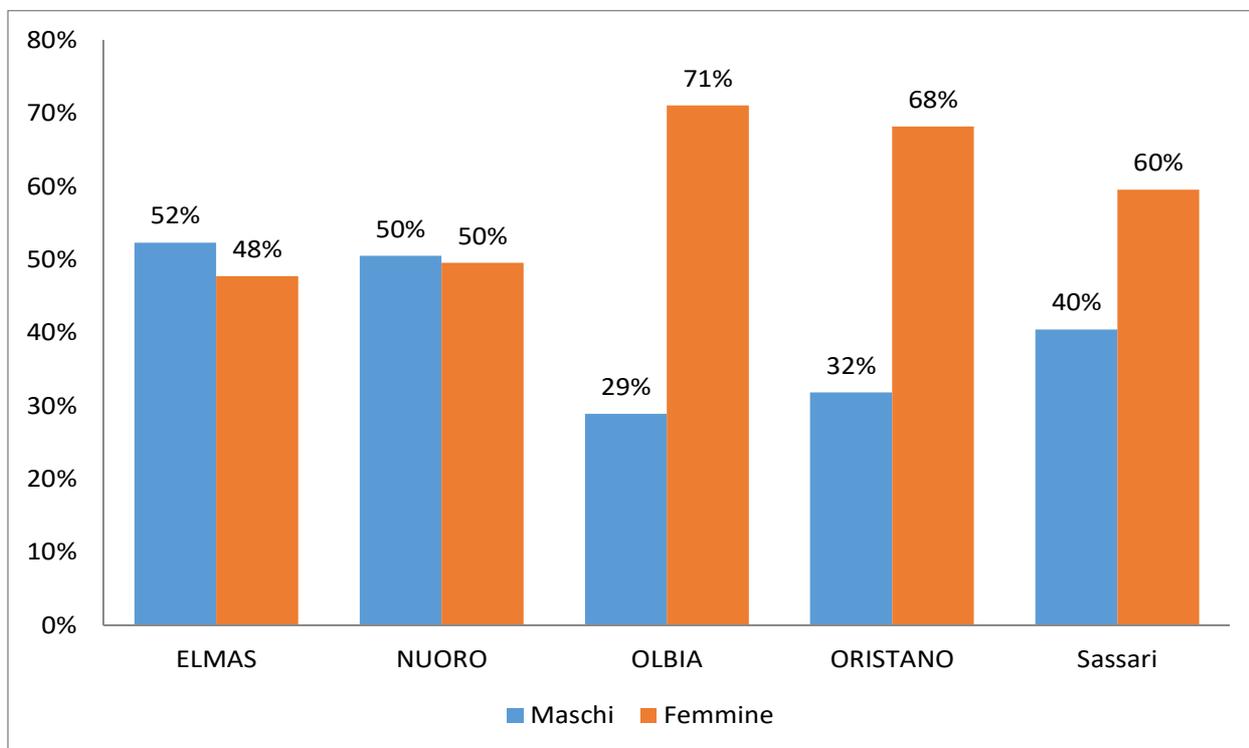


Grafico 10 Numero di utenti/beneficiari anno 2021 per macro tipologia di formazione/servizio e genere

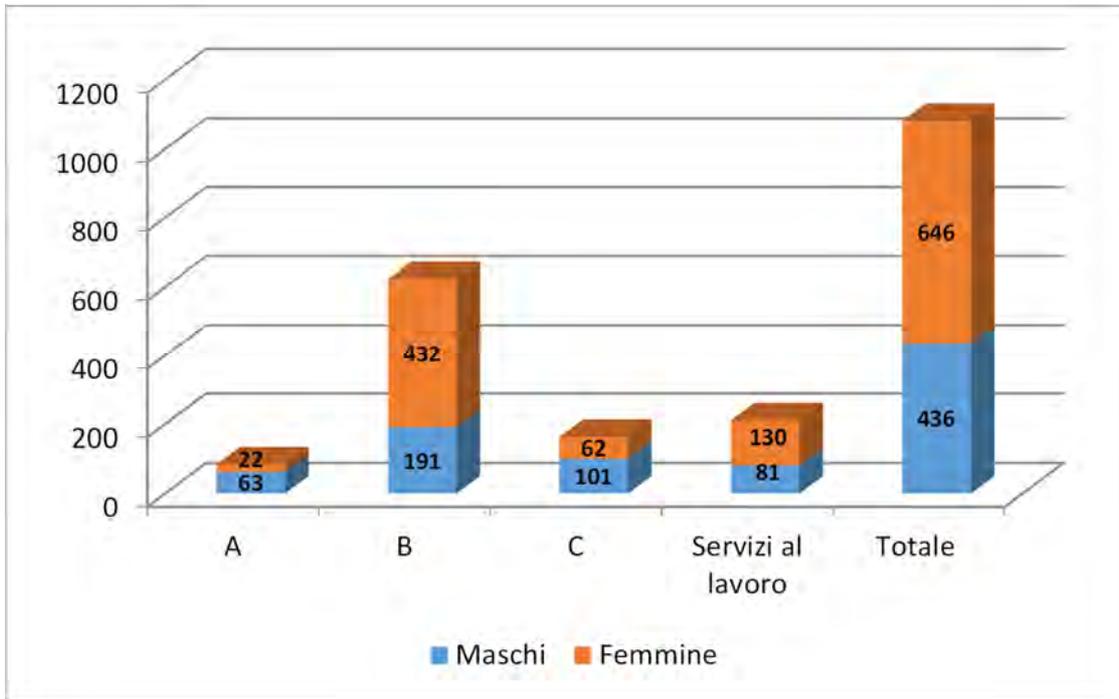


Grafico 11 Numero di utenti/beneficiari anno 2021 per direzione territoriale

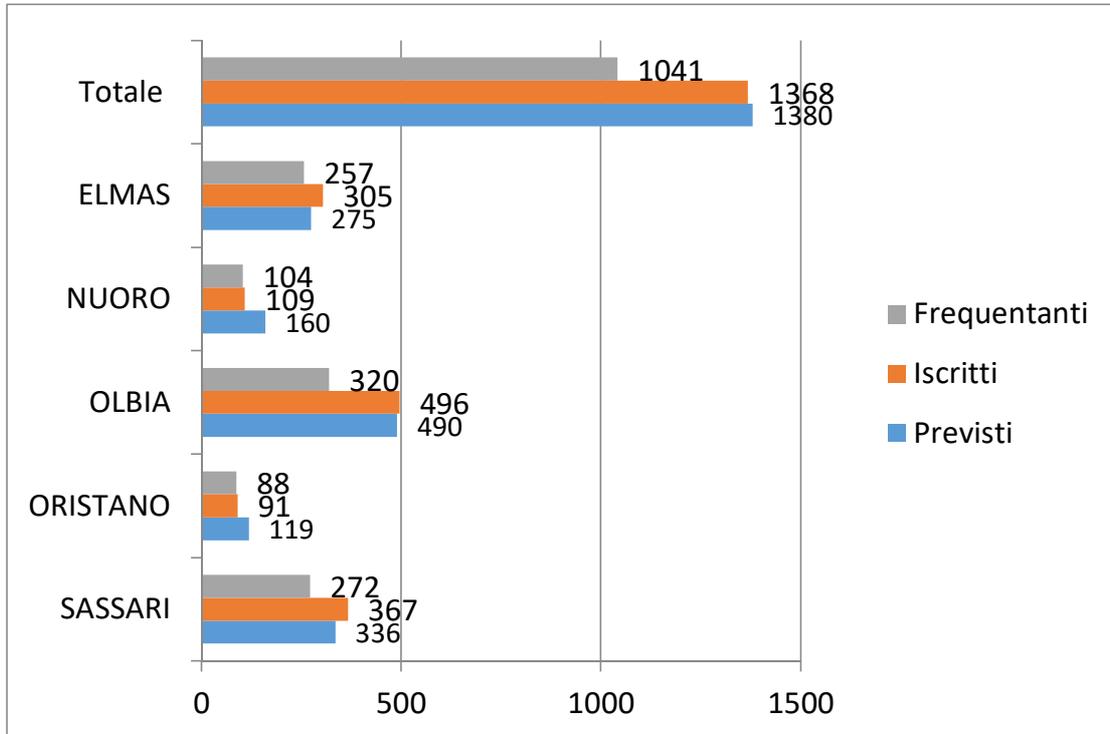


Grafico 12 Numero di utenti in ingresso anno 2021 per direzione territoriale e titolo di studio

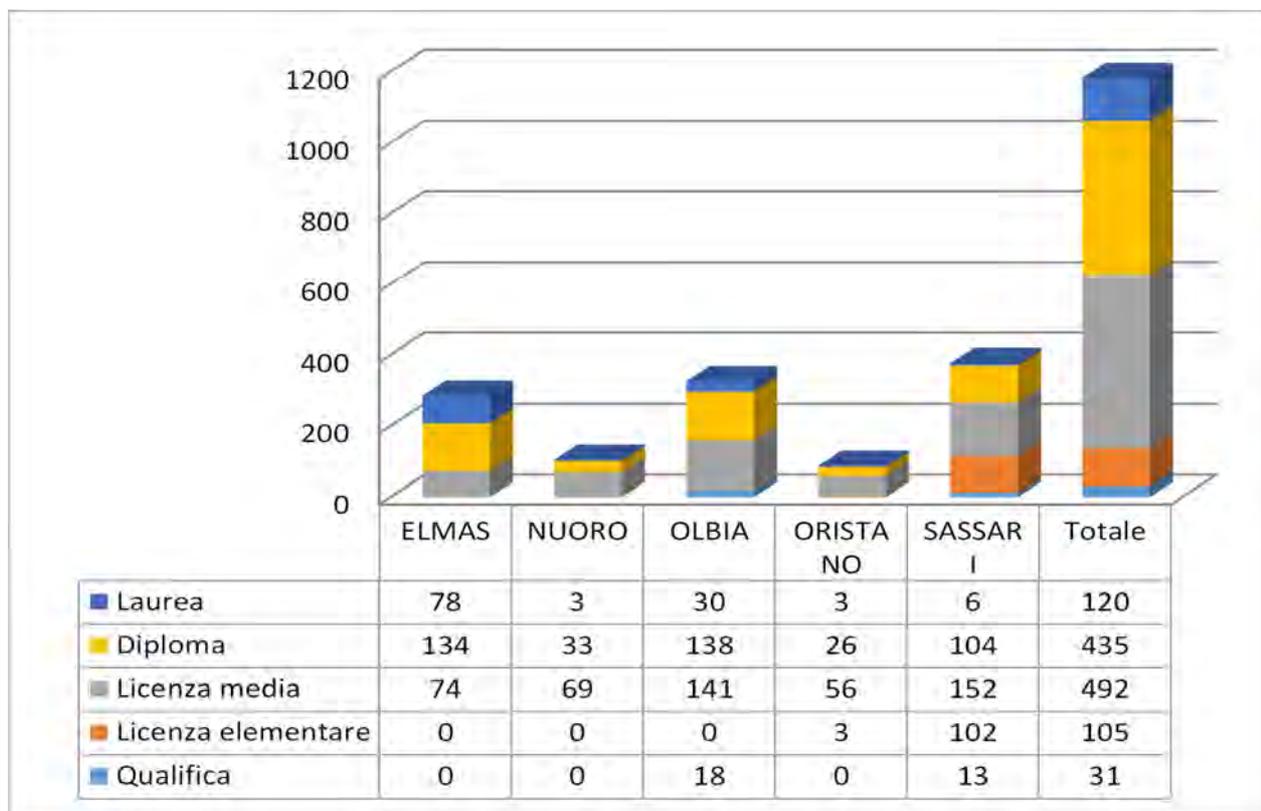


Grafico 13 Numero di utenti anno 2021 per direzione territoriale e condizione professionale

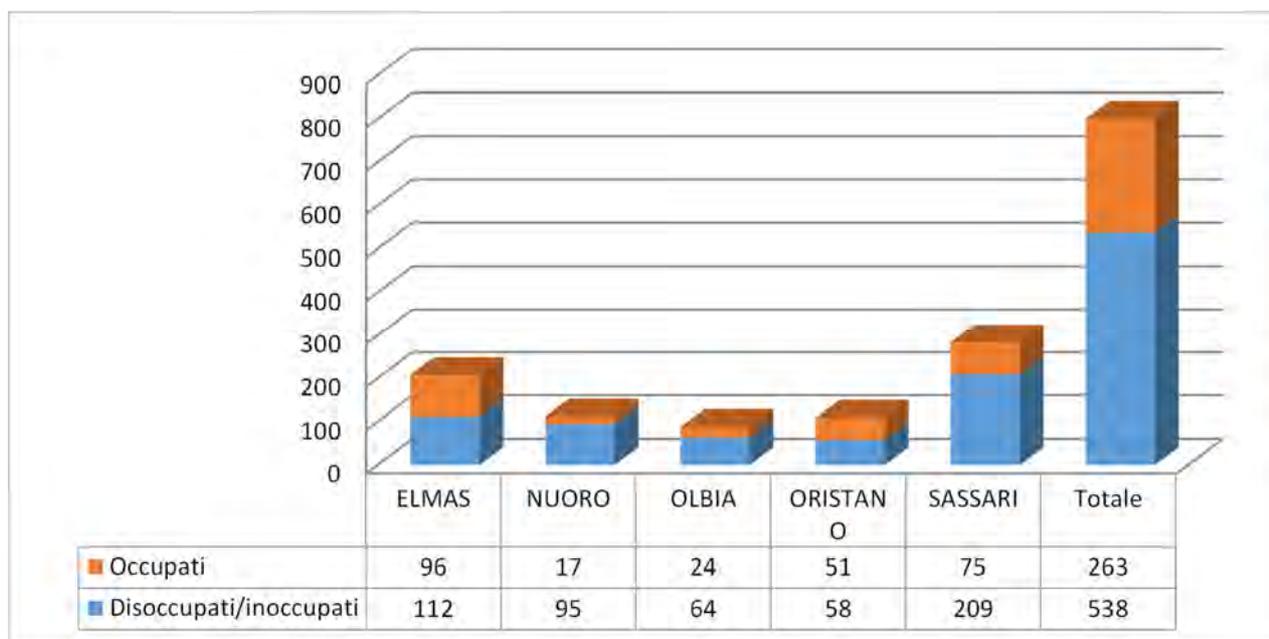


Tavola 1 Numero di utenti anno 2021 per direzione territoriale e classe di età

Direzione territoriale	14-18	19-25	26-29	30-35	36-40	41-49	50-55	56 e oltre
ELMAS	4	39	37	55	46	83	16	6
NUORO	10	26	24	20	15	8	3	3
OLBIA	25	15	24	43	85	65	18	27
ORISTANO	15	20	9	10	10	14	8	2
SASSARI		34	31	51	26	40	16	1
Totale	54	134	125	179	182	210	61	39

Grafico 14 Numero di utenti anno 2021 per direzione territoriale e tipologia di utenti

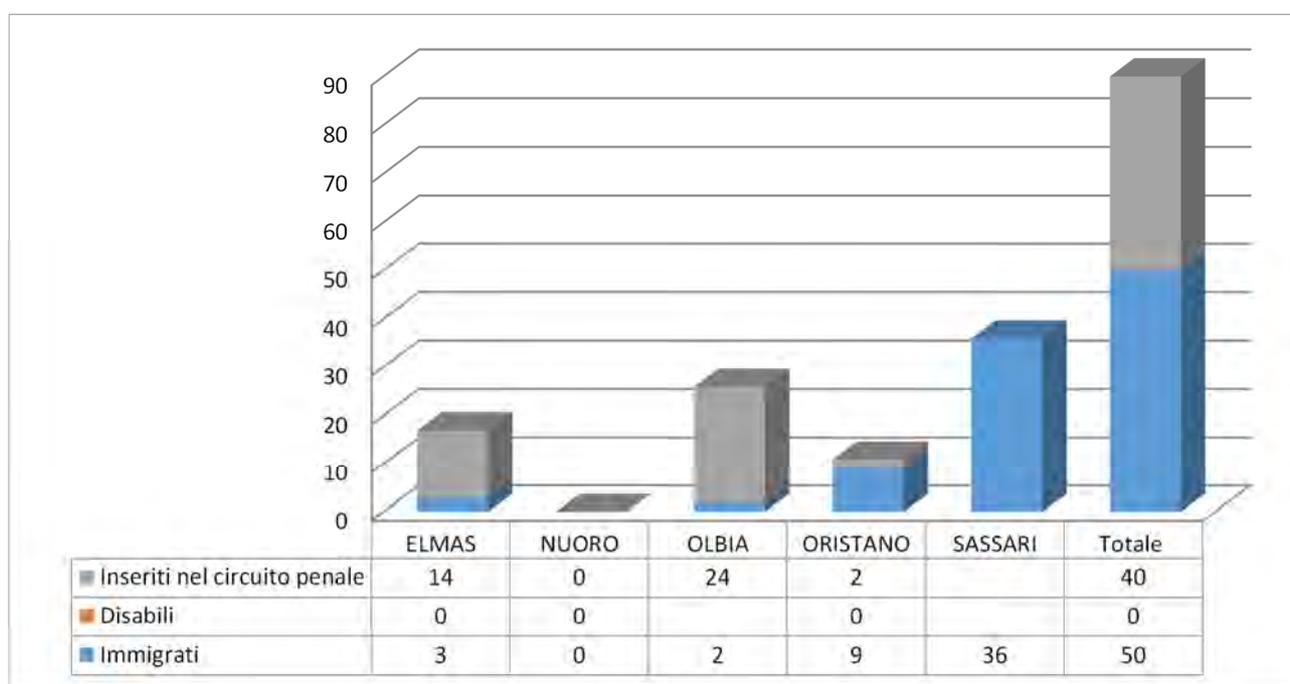


Grafico15 Numero progetti/corsi anno 2021 per tipologia di soggetto finanziatore delle attività

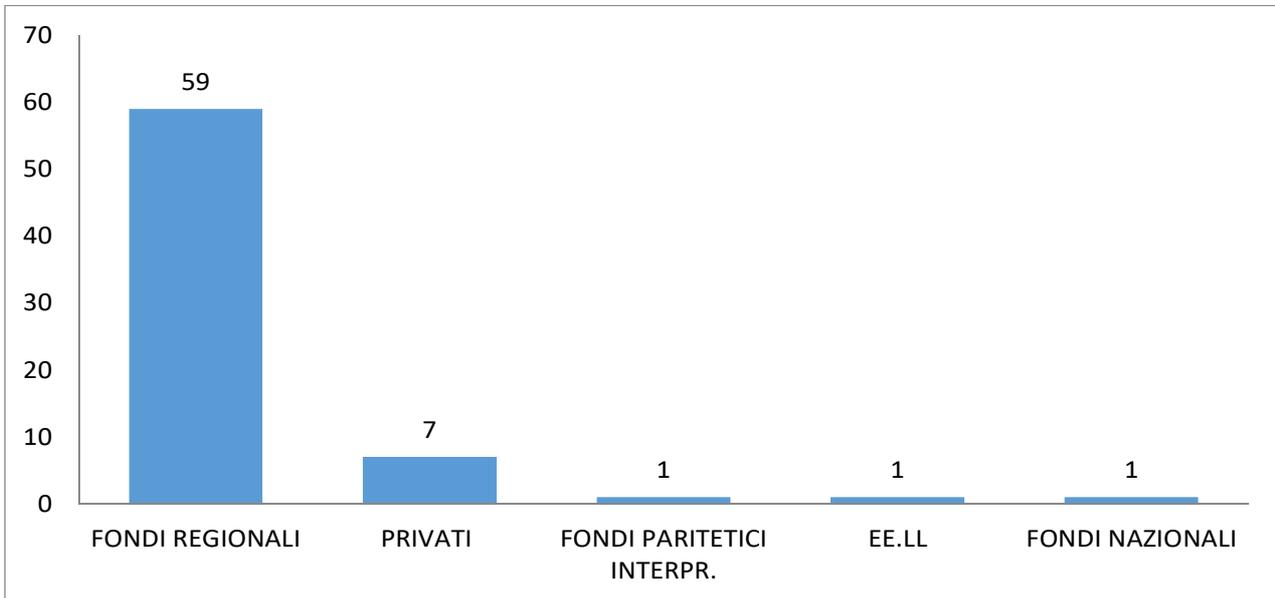


Grafico16 Numero soggetti coinvolti per stage, tirocini e AFL

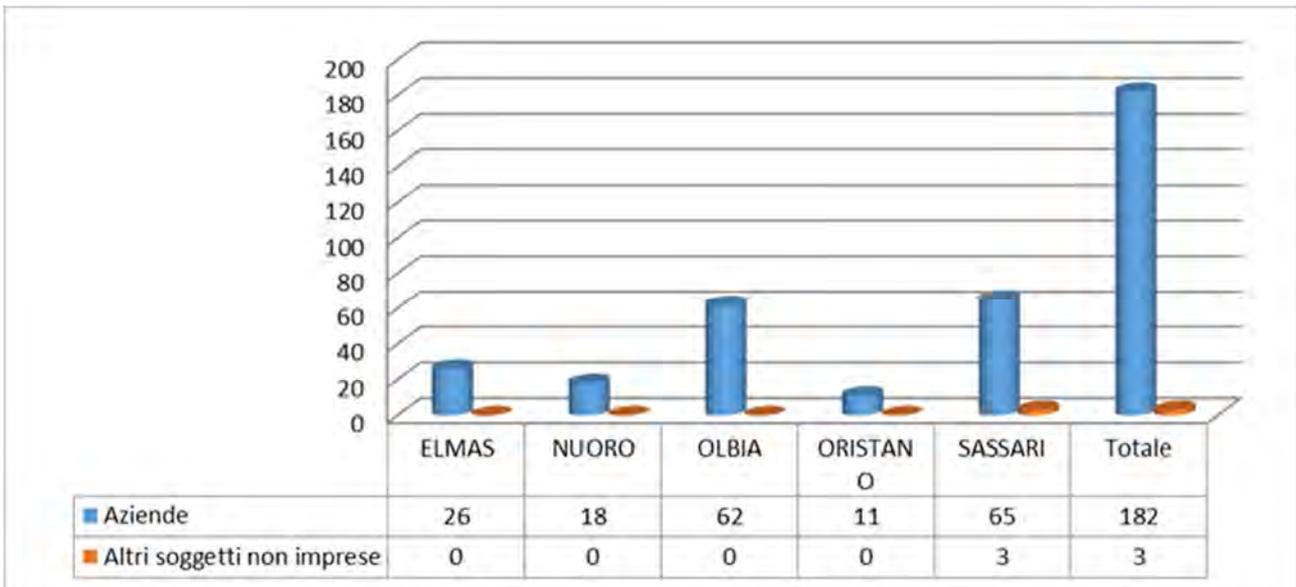


Grafico 17 Numero ore erogate nell'area salute e sicurezza

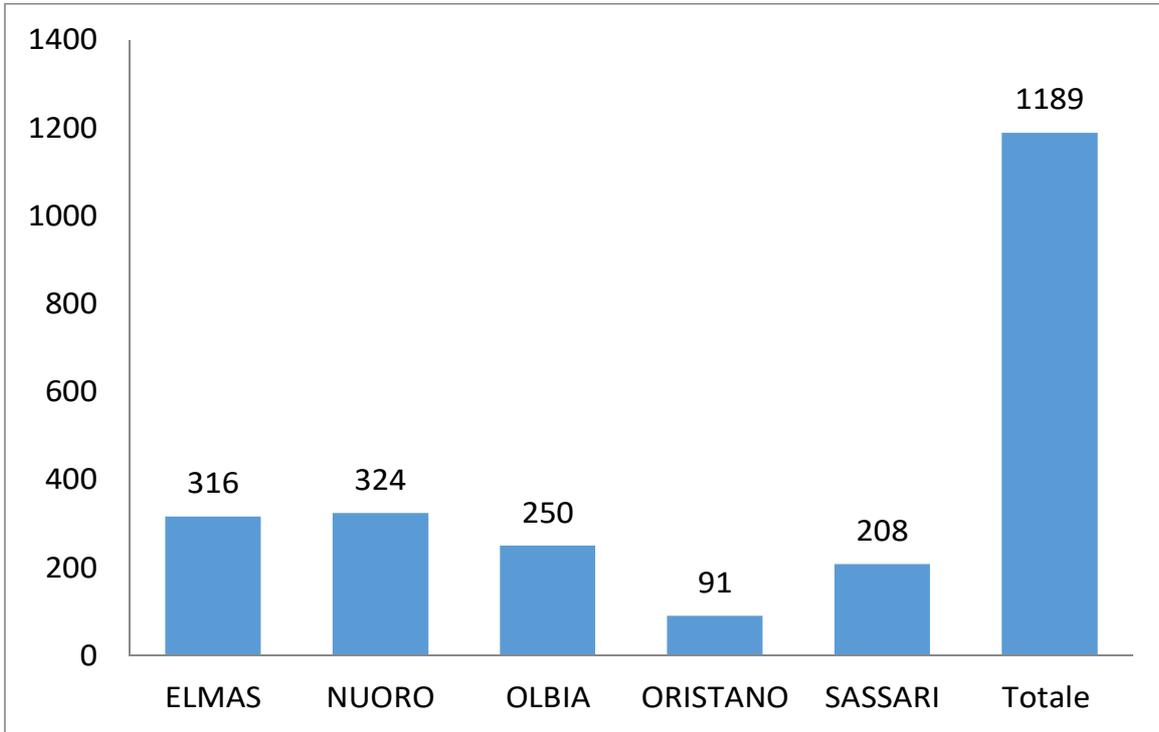


Grafico 18. Numero di ore erogate in modalità FAD anno 2021

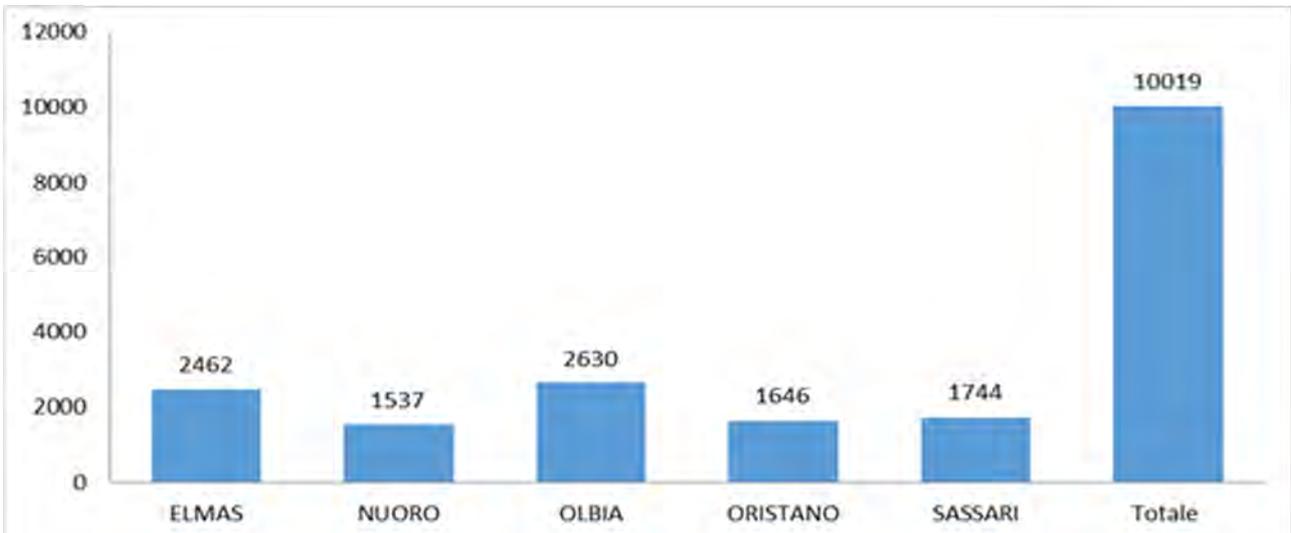


Grafico 19 Numero di progetti erogati anno 2021 per tipologia di finanziamento

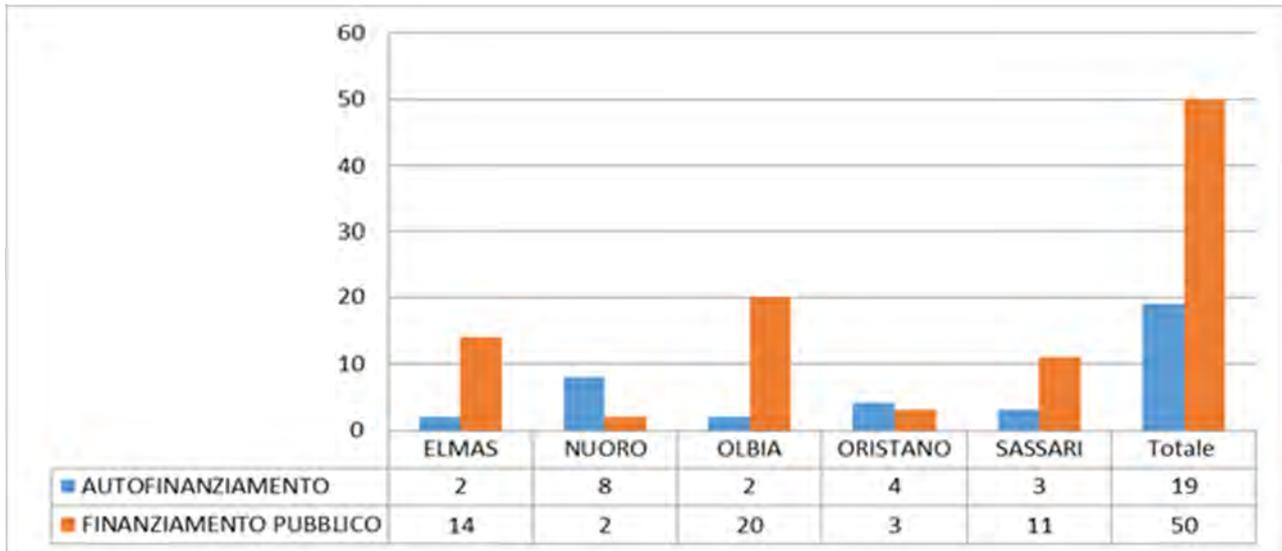


Grafico 20 Numero di ore erogate anno 2021 per direzione territoriale e tipologia di finanziamento

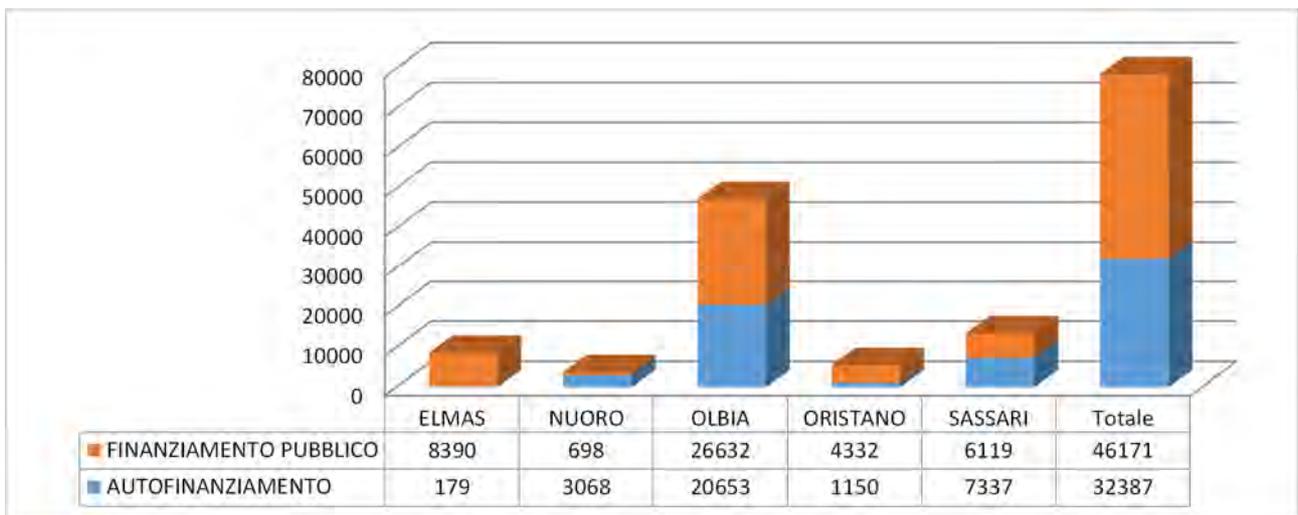


Grafico 21 Numero di utenti/beneficiari anno 2021 per direzione territoriale e tipologia di finanziamento

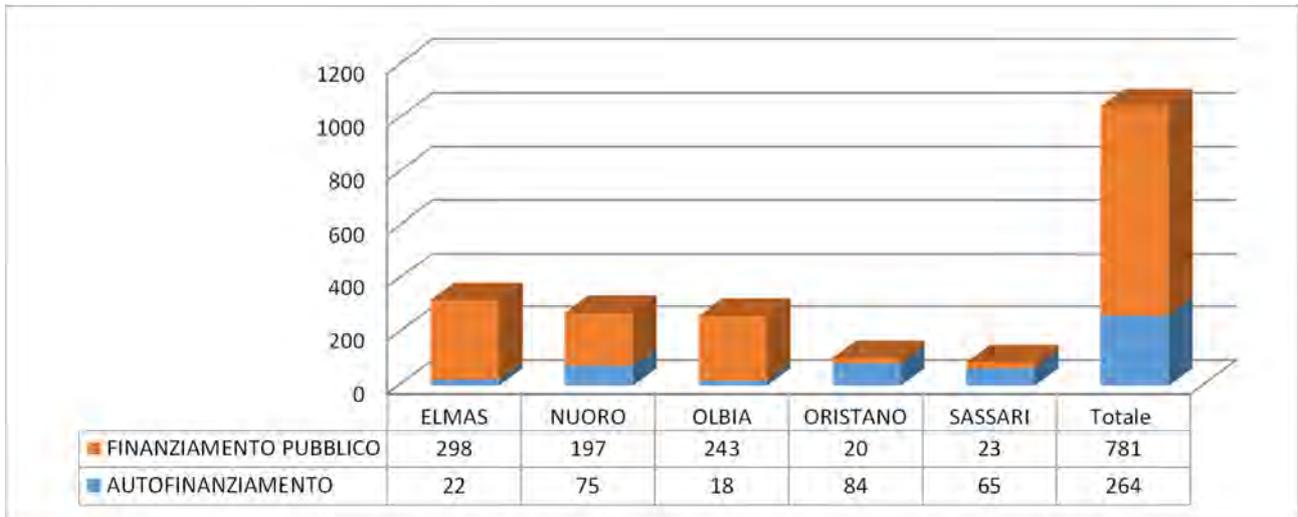


Grafico 22 Numero di ore/utente erogate anno 2021 per direzione territoriale

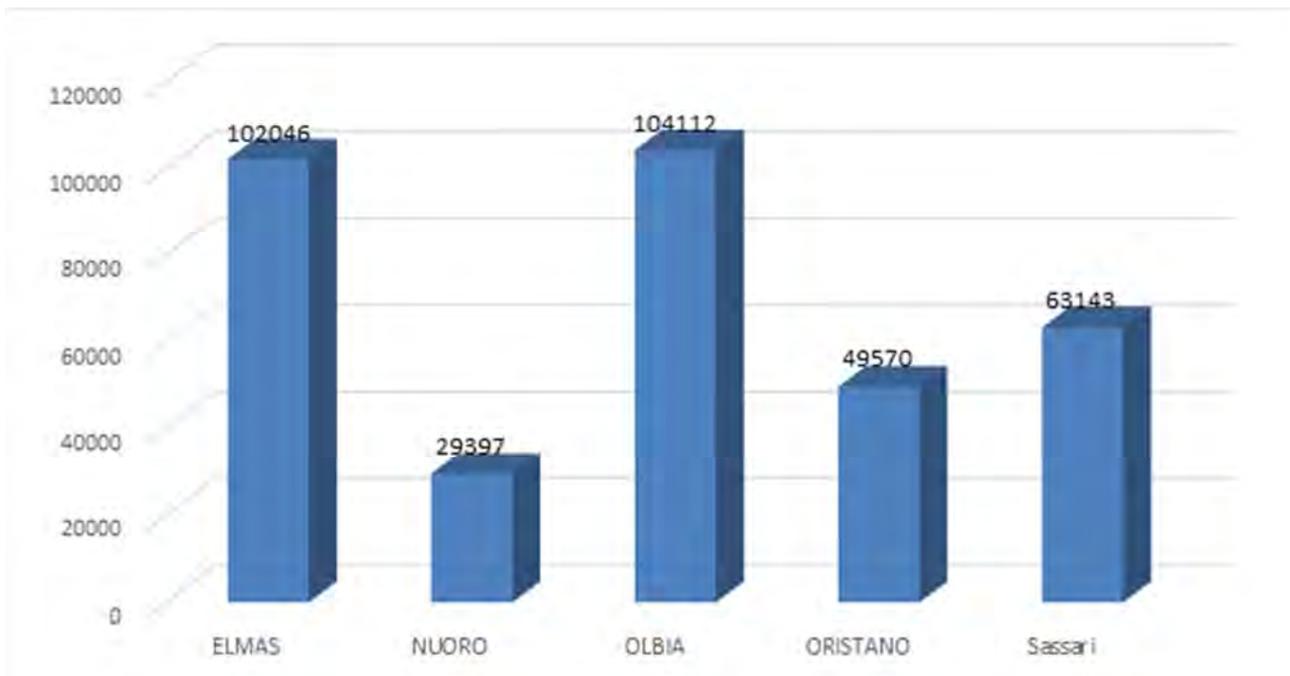


Grafico 23 Numero di fornitori didattici per macrotipologia di formazione/ servizio e direzione territoriale

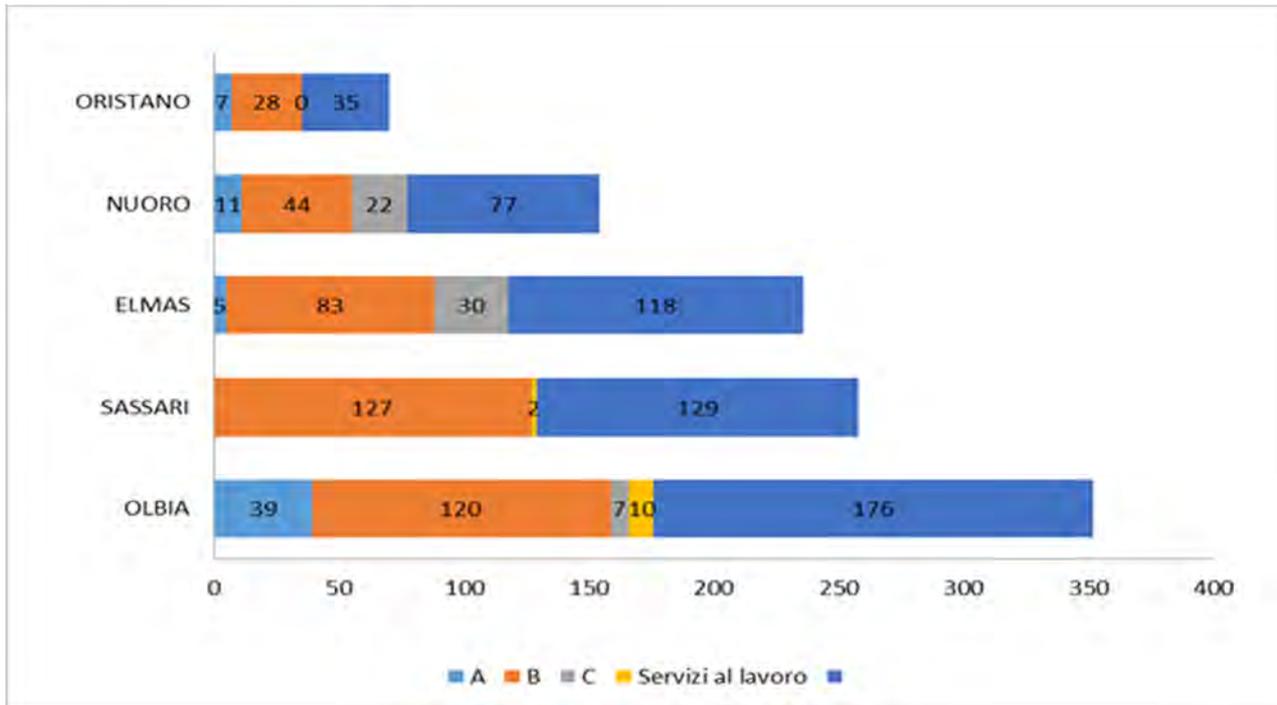
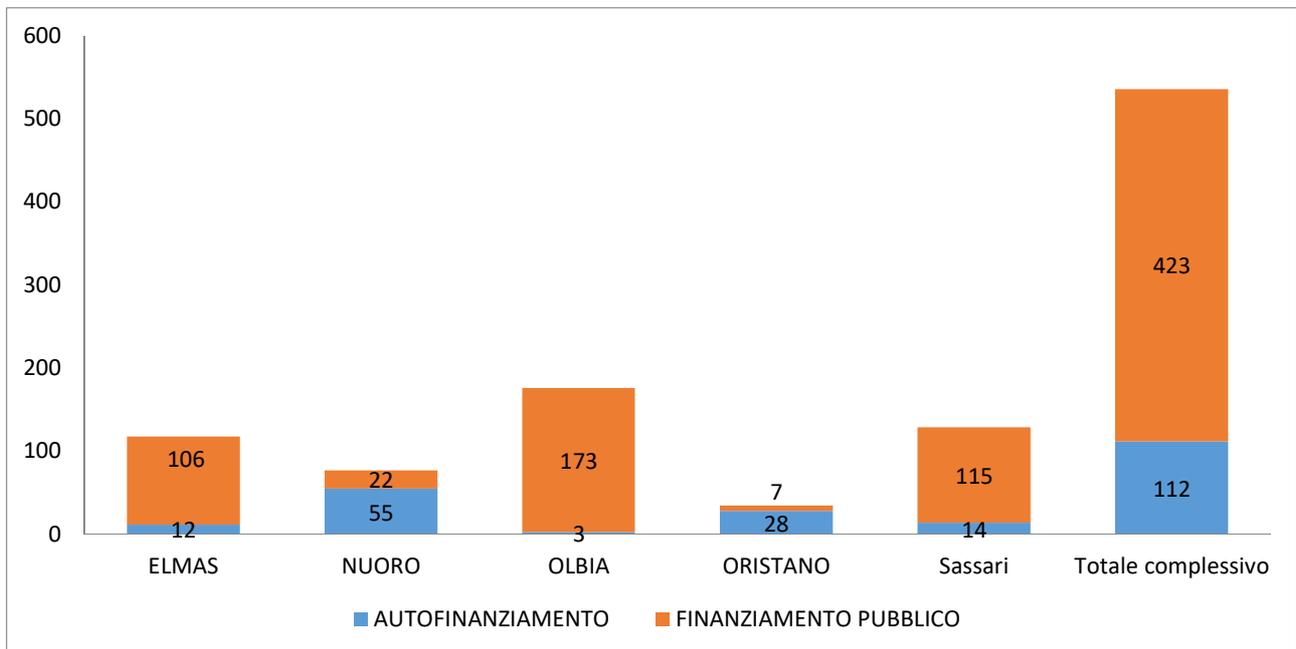


Grafico 24 Numero di fornitori didattici per tipologia di finanziamento e direzione territoriale



5.1.2 Le attività delle sedi formative

Grafico 25 Numero di ore erogate anno 2021 per sede formativa

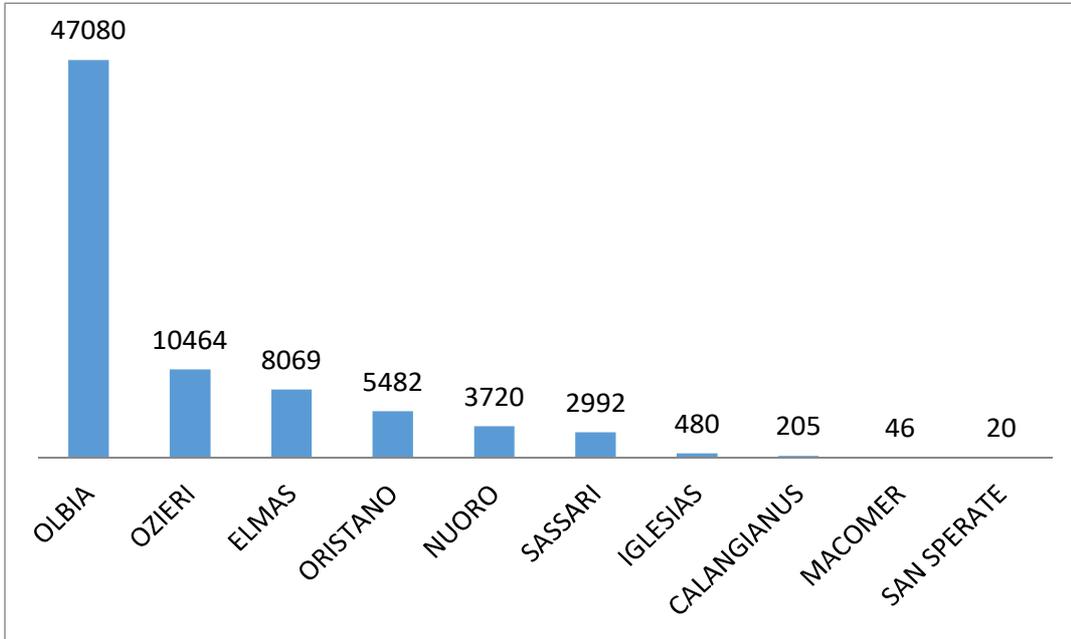
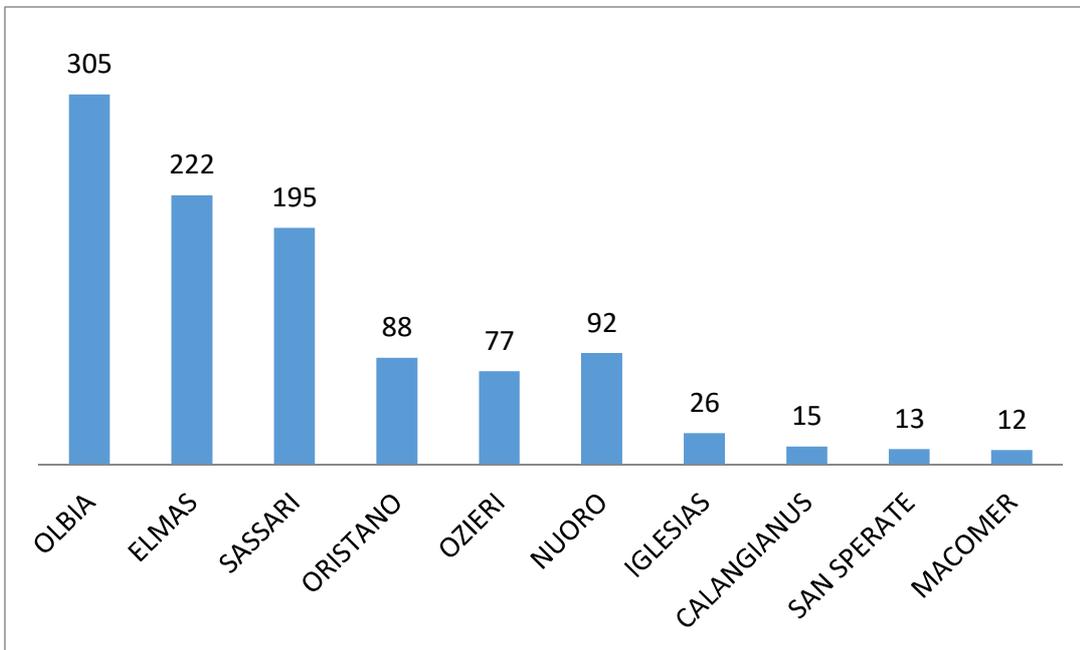


Grafico 26 Numero di utenti frequentanti per sede formativa



5.1.3 Un focus sui servizi per il lavoro

Numero di progetti/attività erogate	12
Numero di ore totali attività erogate	53.392
Numero di utenti coinvolti	211
Numero di Fornitori didattici/esperti coinvolti	12
Numero di soggetti coinvolti in azioni di stage/tirocinio/WBL ecc	58

Nell'anno 2021 sono aumentati i progetti e le relative ore erogate per i servizi per il lavoro.

Su 78.558 ore erogate nel 2021, il 68% sono riferite ai 12 progetti di servizi per il lavoro che hanno coinvolto complessivamente 211 utenti di cui il 62% donne. Si tratta prevalentemente di progetti di inclusione sociale che prevedono attività di inserimento lavorativo e per le quali sono state realizzate specifiche azioni di orientamento di I livello e orientamento specialistico, empowerment, percorsi mirati di accompagnamento al lavoro, nonché azioni di facilitazione di domanda e offerta di lavoro con l'obiettivo di unire i fabbisogni degli utenti con quelli delle imprese coinvolte (58) che hanno ospitato attività di tirocinio e stage presso le proprie strutture.

In tutte le sedi sono presenti spazi distinti da quelli di altri soggetti, attrezzati con adeguati arredi predisposti per l'attesa e l'accoglienza dell'utenza, atti a garantire la riservatezza durante i colloqui individuali. Gli spazi sono conformi alla normativa in materia di tutela della salute, dell'igiene e della sicurezza sui luoghi di lavoro e alla normativa in materia di accessibilità per i disabili.

Le sedi sono dotate di biblioteca, di locale adibito per il colloquio individuale, aule formative per le attività di gruppo, di aule con collegamenti telematici idonei a interconnettersi con la Borsa nazionale continua del lavoro, per il tramite del sistema Cliclavoro e al Sistema informativo lavoro - SIL Sardegna.

5.2 INDICATORI DI RICADUTA SOCIALE

5.2.1 Il processo di valutazione della ricaduta sociale: i livelli di efficacia e di efficienza per Ial Sardegna srl Impresa sociale

Nella valutazione dei risultati ottenuti dalle attività erogate, lo IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO Sardegna Srl impresa sociale è attento non solo all'equilibrio fra costi e ricavi e al soddisfacimento di bisogni fondamentali dell'individuo (primo inserimento, riposizionamento - adeguamento dello status lavorativo), ma anche alla corrispondenza con gli indirizzi di programmazione delle Istituzioni pubbliche e ai miglioramenti nei processi di impresa. Il percorso, si concretizza, nella piena volontaria e attenta realizzazione di una politica della qualità che sia sostegno efficace della attività formativa erogata, attraverso il controllo di indici dei processi che precedono e generano il percorso formativo e dei risultati che ne conseguono, prestando particolare attenzione ai sistemi, costantemente aggiornati, di rilevamento dei dati. Tale sistema di valutazione comprende: le analisi del contesto economico e sociale in cui opera l'utenza utilizzatrice del servizio formativo, la progettazione dell'intervento, il sistema di informazione e orientamento, gli strumenti di accompagnamento e verifica del cambiamento intervenuto e conseguentemente l'esecuzione dell'attività erogata. La politica della Qualità dunque presiede tutto il processo organizzativo, utilizza adeguati strumenti di comunicazione interna ed esterna volti a responsabilizzare e coinvolgere tutti i soggetti ai diversi livelli operativi che ne fanno parte essenziale. Si tratta di un processo dinamico, in continua evoluzione, in grado di garantire servizi innovativi e tesi a soddisfare la committenza, i beneficiari delle azioni formative, i soggetti che a vario titolo sia direttamente che indirettamente possono beneficiare dell'attività, mediante l'assunzione di regole certe all'interno dell'offerta dei servizi formativi e dei target di riferimento fruitori della formazione di base, superiore, continua. Tutto il processo è orientato alla costanza di un'azione informativa puntuale e diffusa, con azioni di manutenzione ed aggiornamento continuo nei vari livelli di management di quadri, di formatori e di operatori dei servizi interni, col supporto di strumentazioni, spazi operativi adeguati alle norme ed ai tempi di utilizzo.

Il processo di miglioramento della qualità e della cultura della competenza è dunque continuamente e costantemente assunto e diffuso consapevolmente con la presentazione dei valori economici ed etici rappresentati nel bilancio sociale in coerenza con la più ampia conformità alle norme relative sia all'accreditamento che alla certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015.

5.2.2 Gli indicatori: correlazione fra stakeholder, sistema di valutazione adottato, obiettivi e risultati.

OBIETTIVO	INDICATORE DI RISULTATO	STAKEHOLDER CORRELATO
1. SODDISFARE I BISOGNI ALLA BASE DELLA RICHIESTA DI SERVIZI	LIVELLO DI CUSTOMER SATISFACTION SULLE VARIABILI DI PROCESSO DELLE ATTIVITA'EROGATE:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ BENEFICIARI FINALI ✓ FAMIGLIE ✓ IMPRESE E LORO ORGANIZZAZIONI ✓ FORNITORI ✓ SOGGETTI FINANZIATORI PUBBLICI E PRIVATI ✓ SOCI ✓ SISTEMA IAL ✓ RETE CISL
2. SODDISFARE I REQUISITI NORMATIVI E SOSTANZIALI DEI SOGGETTI FINANZIATORI	LIVELLO INDICATORI DI EFFICACIA E EFFICIENZA ACCREDITAMENTO:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ SOGGETTI FINANZIATORI PUBBLICI E PRIVATI ✓ ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI NEL TERRITORIO
3. SODDISFARE LA RICADUTA DELLE AZIONI SUI TARGET	<ol style="list-style-type: none"> 1. LIVELLO DI COINVOLGIMENTO TARGET 2. LIVELLO DI SPESA/PRO CAPITE GESTITA 3. PRESENZA E COSTANZA DEI SERVIZI OFFERTI NEI TERRITORI 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ BENEFICIARI FINALI ✓ FAMIGLIE ✓ IMPRESE E LORO ORGANIZZAZIONI ✓ FORNITORI ✓ SOGGETTI FINANZIATORI PUBBLICI E PRIVATI
4. MIGLIORARE IL SISTEMA INTERNO	<ol style="list-style-type: none"> 1. LIVELLO DI BENESSERE ORGANIZZATIVO 2. LIVELLO DI RISORSE ECONOMICHE DEDICATE 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ DIPENDENTI IAL ✓ COLLABORATORI
5. MGLIORARE LA RICADUTA IN TERMINI DI INNOVAZIONE E SVILUPPO	<ol style="list-style-type: none"> 1. LIVELLO DI COSTRUZIONE DI RETI 2. LIVELLO DI ATTRATIVITA' DI RISORSE PROVENIENTI DA ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO NON REGIONALE 3. LIVELLO DI RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ BENEFICIARI FINALI ✓ FAMIGLIE ✓ IMPRESE E LORO ORGANIZZAZIONI ✓ FORNITORI ✓ SOGGETTI FINANZIATORI PUBBLICI E PRIVATI ✓ SOCI ✓ SISTEMA IAL ✓ RETE CISL

5.2.2 Gli indicatori: dati qualitativi e quantitativi di risultato anno 2021

Tavola 2 – Livelli di Customer Satisfaction delle attività erogate anno 2021

indicatore	Nuoro	Olbia	Oristano	Elmas	Sassari	Media
1 - Livello attuazione	61,55	58,79	91,68	99,75	100,00	82,35
2 - Livello successo formativo	73,75	53,29	54,00	92,63	72,75	69,28
3 - Livello di abbandono	73,75	58,96	51,50	89,13	68,25	68,32
4 - Livello soddisfazione allievi	95,13	90,82	95,00	93,75	99,00	94,74
5 - Livello soddisfazione docenti	100,00	95,54	95,00	100,00	100,00	98,11
6 - Livello soddisfazione tutor	97,50	94,90	90,00	100,00	100,00	96,48
7 - Livello soddisfazione aziende stage	90,00	92,00	95,00	97,50	97,00	94,30
8 - Livello obiettivi raggiunti	93,34	89,99	89,17	95,81	91,75	92,01
Punteggio Validazione in Decimi	85,63	79,29	82,67	96,07	91,09	86,95

Elaborazione frutto della media di medie con punteggio massimo paria 100.

Tavola 3 –Livelli di Customer Satisfaction delle attività erogate - serie storica anni 2008-2021

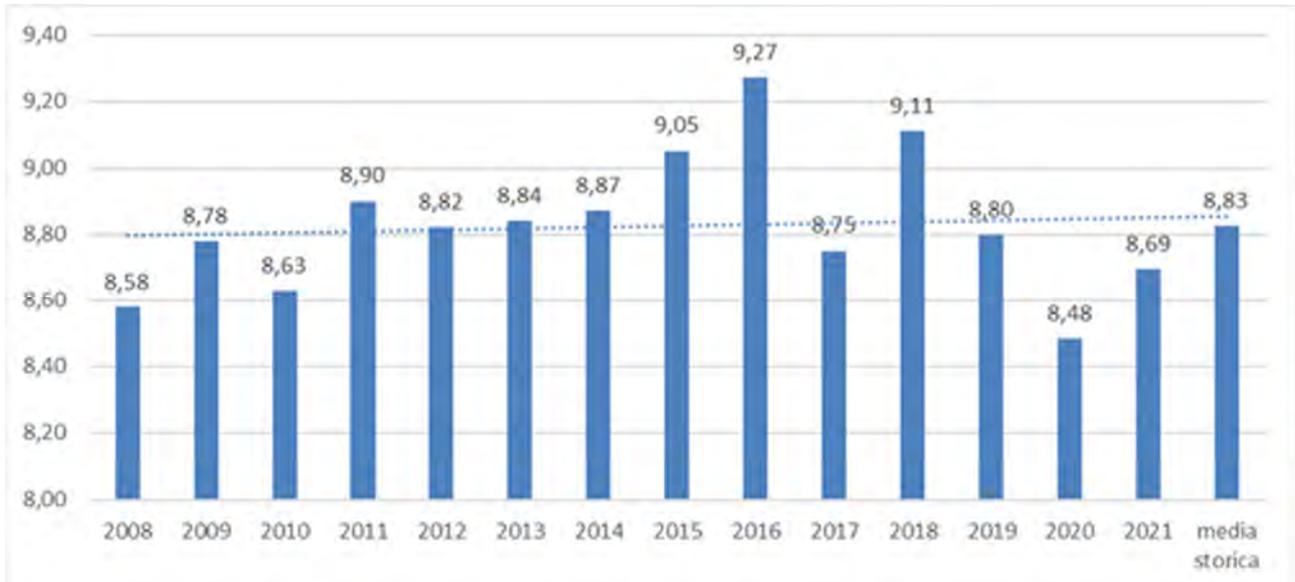
indicatore	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Soddisfazione Allievi	8,45	8,65	8,18	9,10	8,92	8,79	8,42	8,96	9,25	8,83	9,37	9,39	9,42	9,47
Soddisfazione Docenti/Tutor	9,40	9,83	8,74	9,60	9,45	9,38	9,12	9,47	9,56	9,09	9,49	8,84	9,49	9,81
Soddisfazione Aziende Stage	8,80	9,22	8,18	8,19	8,46	8,70	9,13	9,47	9,60	8,60	9,15	8,84	9,36	9,65

Tavola 4 –Livelli di Customer Satisfaction delle attività erogate - serie storica anni 2008-2021

indicatore	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	media storica
1 - Livello attuazione	6,73	5,20	6,38	6,05	6,14	6,29	8,34	8,89	9,15	8,29	8,47	8,41	8,69	8,24	7,52
2 - Livello successo formativo	9,32	8,94	9,45	9,59	9,50	9,50	9,16	8,97	9,20	8,40	9,08	8,41	9,49	6,93	9,00
3 - Livello di abbandono	8,67	8,80	8,74	8,84	8,42	8,35	8,93	9,06	9,21	8,47	8,82	8,11	6,95	6,83	8,44
4 - Livello soddisfazione allievi	8,45	8,65	8,18	9,10	8,92	8,79	8,42	8,96	9,25	8,83	9,37	9,39	9,42	9,47	8,94
5 - Livello soddisfazione docenti/tutor	9,40	9,83	8,74	9,60	9,45	9,38	9,12	9,47	9,56	9,09	9,49	8,84	9,49	9,81	9,38
6 - Livello soddisfazione aziende stage	8,80	9,22	8,18	8,19	8,46	8,70	9,13	9,47	9,60	8,60	9,15	8,84	9,36	9,65	8,95
7 - Livello obiettivi raggiunti	9,02	9,39	9,11	9,63	9,56	9,71	8,79	8,40	8,82	8,72	9,19	9,23	5,45	9,43	8,89
8 - Rispetto dei tempi	8,33	9,51	9,64	9,81	9,63	9,52	8,92	9,06	9,29	9,20	9,21	8,75	9,02	9,20	9,22
9 - Livello di preparazione raggiunto	8,50	9,46	9,26	9,29	9,29	9,30	9,00	9,12	9,31	9,20	9,23	9,21	8,48	8,69	9,10
Punteggio Validazione in Decimi	8,58	8,78	8,63	8,90	8,82	8,84	8,87	9,05	9,27	8,75	9,11	8,80	8,48	8,69	8,83

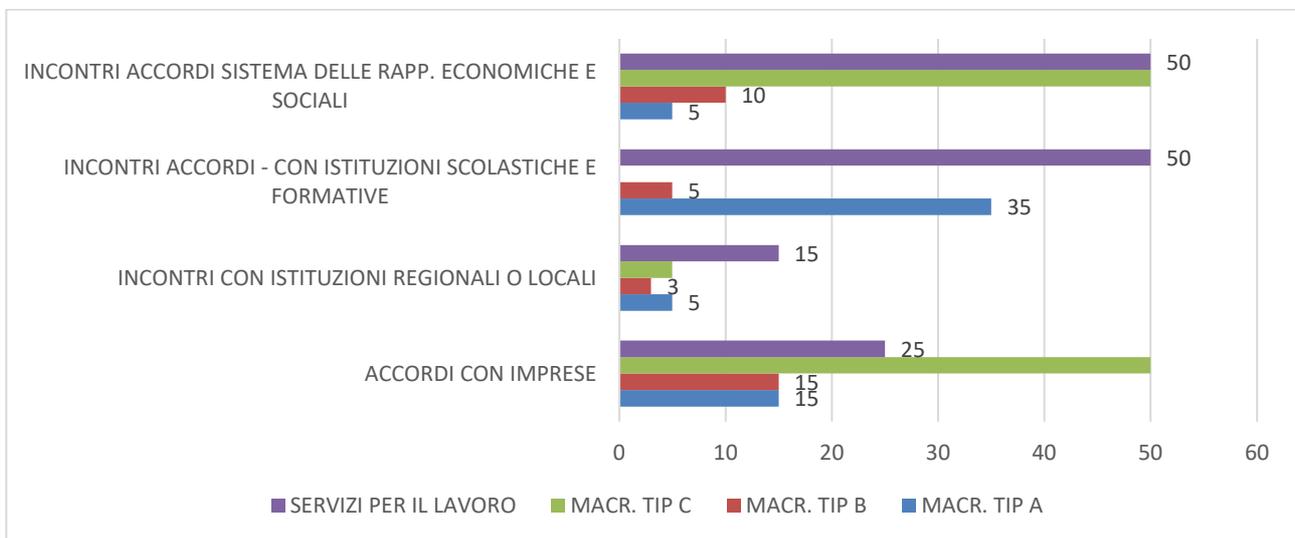
Elaborazione frutto della media di medie con punteggio massimo paria 10.

Grafico 27 –Indicatori di efficacia ed efficienza per il mantenimento dell’accreditamento delle attività, serie storica 2008-2021



Elaborazione frutto della media di medie con punteggio massimo paria 10.

Grafico 28–Indicatori di efficacia ed efficienza “Relazioni con il sistema Istituzionale e sociale locale” anno 2021



Definizione da accreditamento Regione Autonoma della Sardegna delle Macrotipologie:

***A - Percorso formativo sperimentale della formazione professionale triennale:** - interventi previsti dalla L.53/2003 realizzati nel sistema di formazione professionale e nell’esercizio dell’apprendistato;

B - Formazione post-obbligo e formazione superiore: - interventi formativi post obbligo, post diploma e post laurea; - formazione finalizzata all’inserimento e reinserimento lavorativo; - percorsi di istruzione e formazione tecnico superiore integrata (IFTS); - formazione professionalizzante nell’ambito dei corsi di laurea; - alta formazione post laurea; - corsi abilitanti all’esercizio di professioni regolamentate.

C - Formazione continua e permanente: - interventi destinati a persone occupate, in CIG e in mobilità.

Servizi al Lavoro: interventi erogati nell’ambito dell’accreditamento specifico servizi per il lavoro:

Grafico 29 –Indicatori di efficacia ed efficienza “Placement” anno 2021: numero di utenti che hanno trovato un'occupazione entro 6 mesi dal termine del percorso/attività

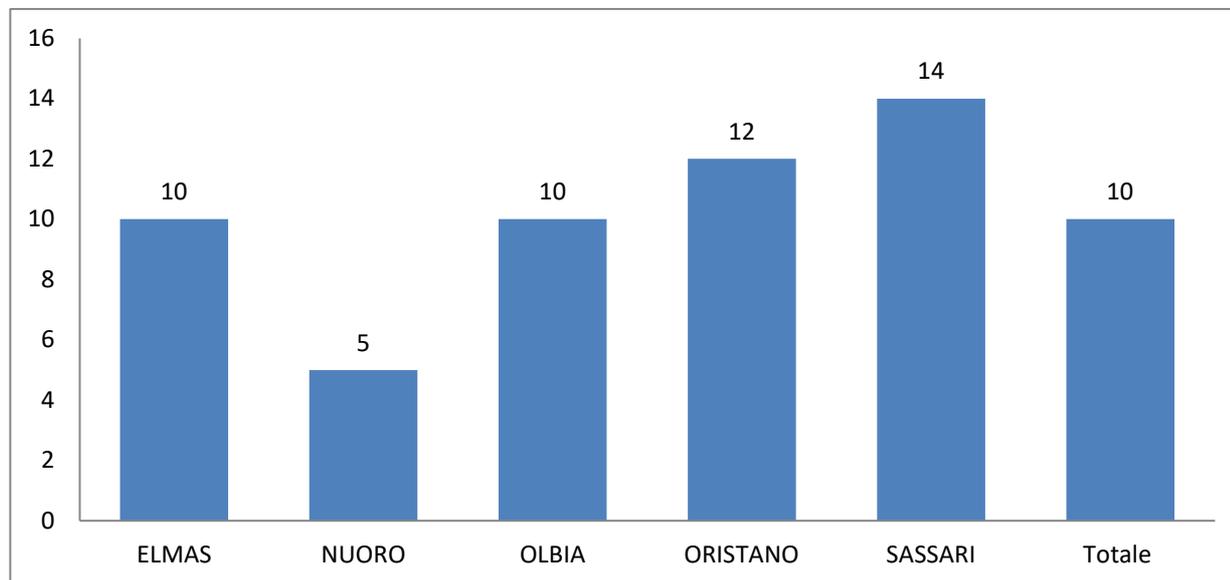


Grafico 30 –Indicatori di efficacia ed efficienza “Placement” anno 2021 – Analisi dati fabbisogno formativo anno 2019 **Aree tematiche di fabbisogno in Sardegna**

AREA TEMATICA IN ORDINE DI FABBISOGNO	% ENTRATE DOVE LA COMPETENZA/PROFESSIONE E' RITENUTA NECESSARIA/IMPORTANTE
1) Competenze GREEN – Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	78%
2) Competenze digitali	56,8%
3) Applicazione tecnologie 4.0 per innovazione processi	36,2%
3) Turismo e ricettività	28%
4) Saldatura e mecatronica	23%

Fonte: Excelsior- Uniocamere, 2021

6. Situazione economico-finanziaria

Grafico 31 –Risorse finanziarie affidate per tipologia di soggetto finanziatore anno 2021

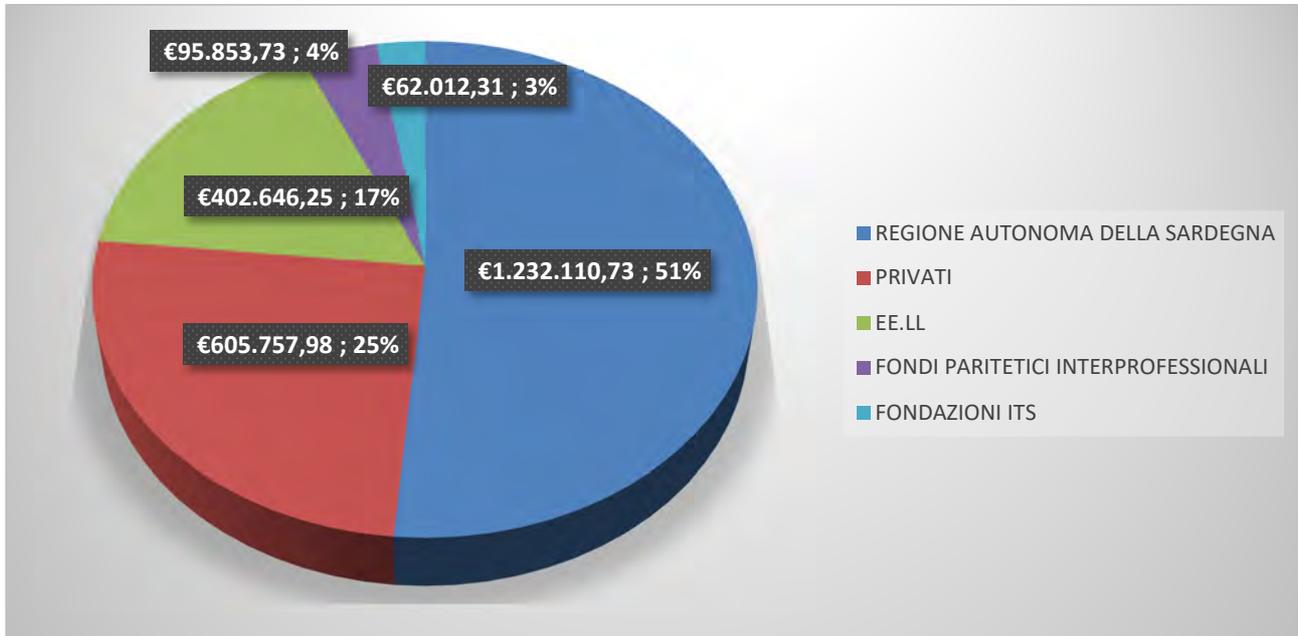


Grafico 32 –Livello di “attrattività di risorse finanziarie extraregionali” affidate anno 2021

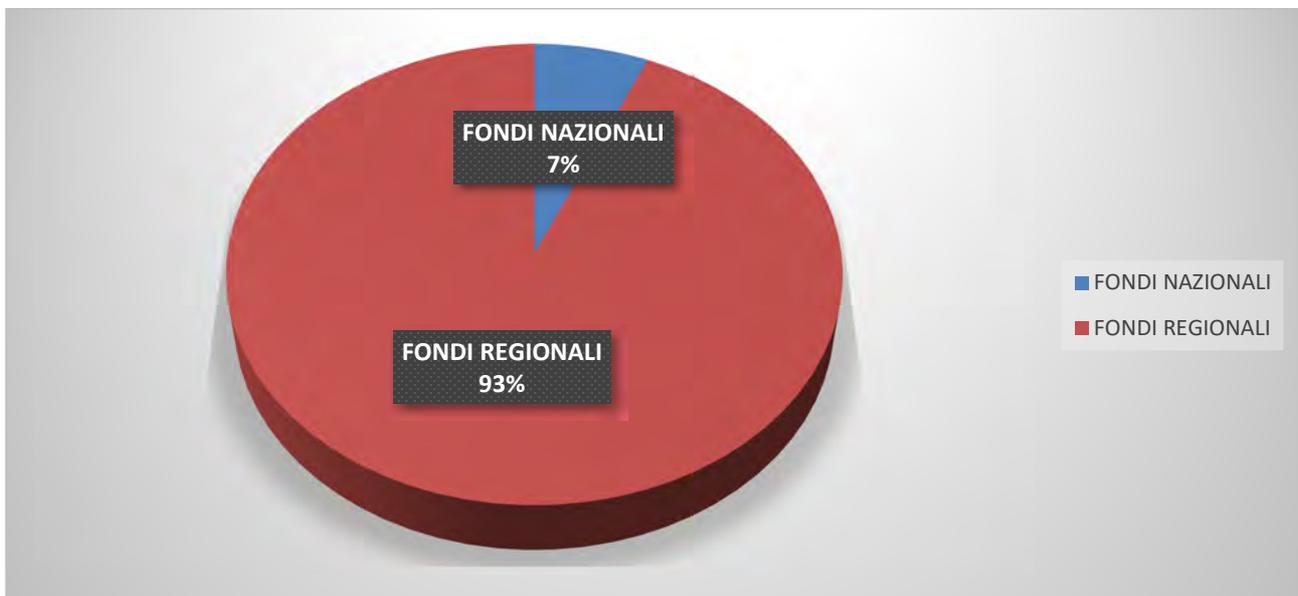


Grafico 33 –Rapporto fra risorse finanziarie affidate e numero di destinatari totali coinvolti anno 2019

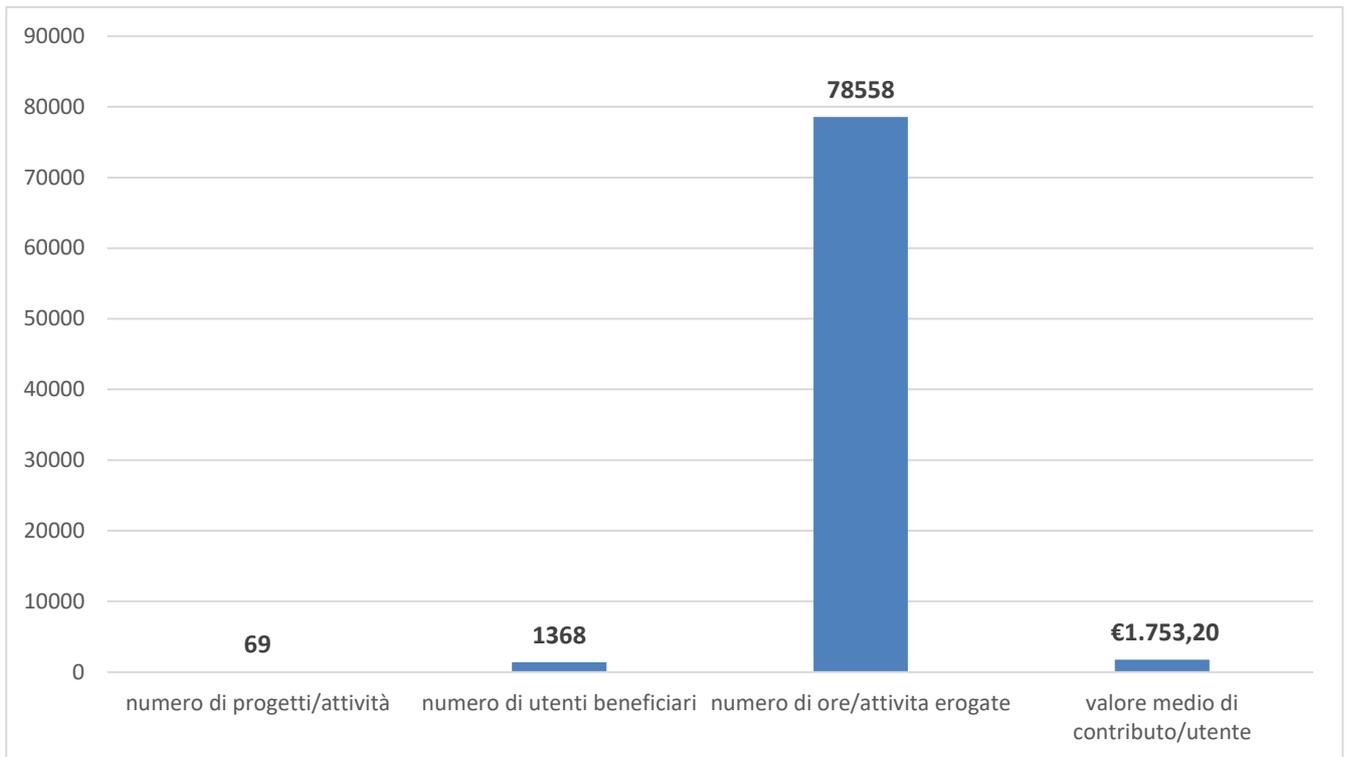
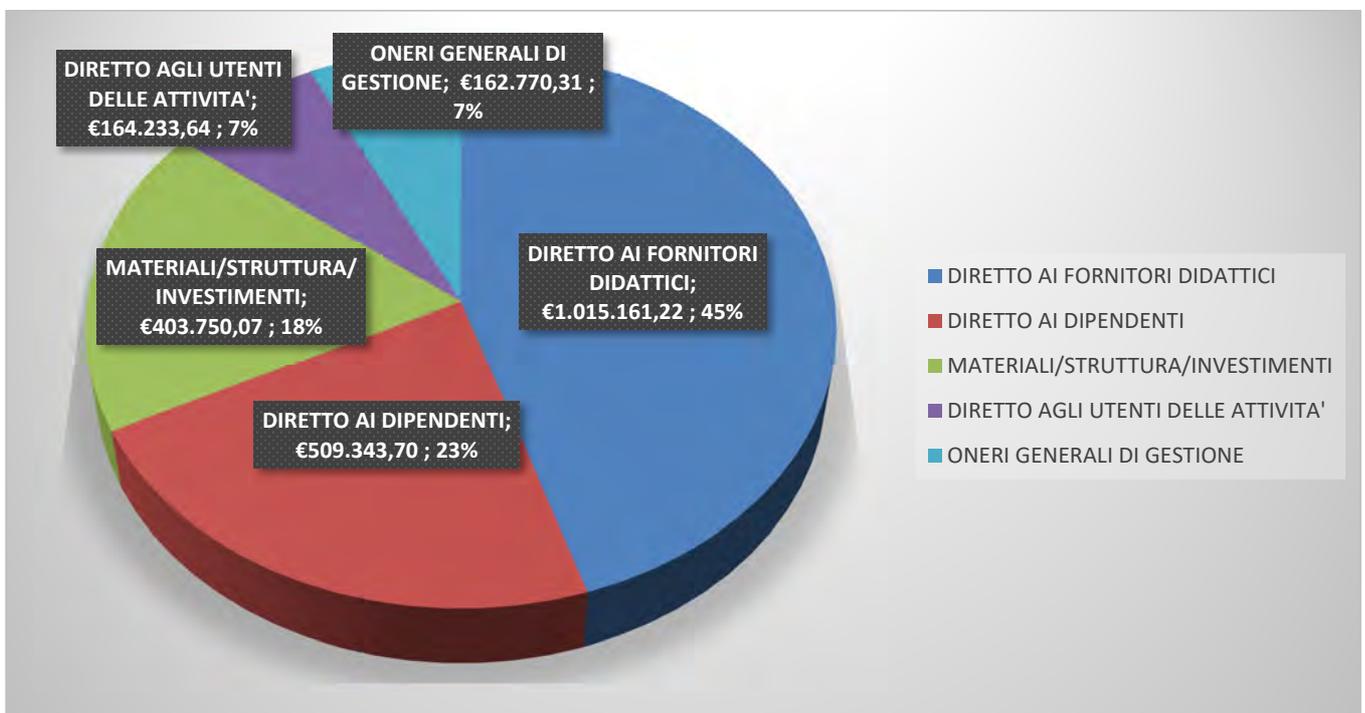


Grafico 34– Ripartizione e ricaduta dei fondi affidati per tipologia stakeholder anno 2019



7. Valutazione dei rischi e delle opportunità

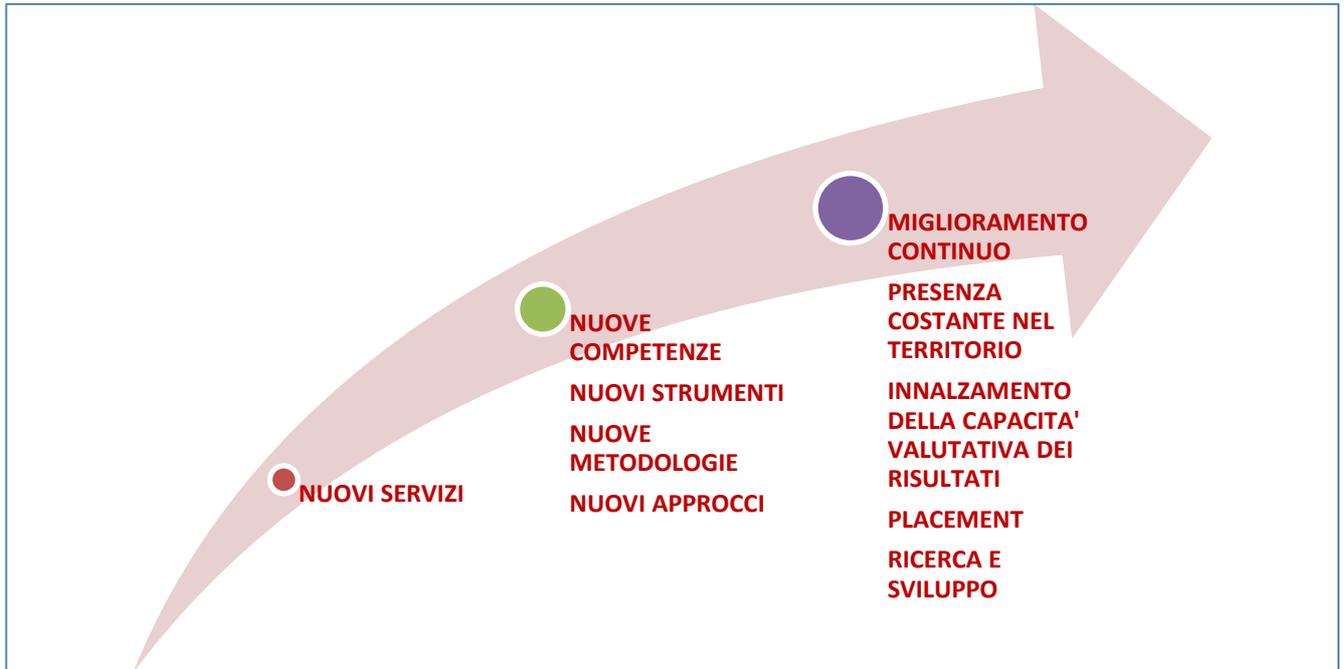
Sulla base di quanto indicato dall'ultimo Piano della qualità di giugno 2021 predisposto in vista dell'audit per il rinnovo della certificazione ISO 9001:2015 si riporta di seguito la tabella di sintesi della valutazione dei rischi che tiene conto delle mutate condizioni del contesto lavorativo a seguito dell'insorgere dell'emergenza epidemiologica da Covid19 che ha fortemente condizionato le modalità organizzative dello IAL. in considerazione del contesto lavorativo

PRINCIPALI RISCHI	
1	Modifiche contesto normativo Riguardo all'adeguamento alla nuova norma sulla privacy, il rischio è valutato attualmente a livello 4 ed è ritenuto accettabile, a seguito delle azioni realizzate e si è valuta su valori tra 1 e 3 (rischio basso). Anche il ritardo nell'applicazione alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015, anche esso valutato attualmente a livello 3, è ritenuto accettabile poiché ad oggi riportato a valori tra 1 e 2 (rischio basso).
2	Prescrizioni legislative o contrattuali (eventuali sanzioni) Riguardo all'adeguamento alla nuova norma sulla privacy, il rischio valutato attualmente a livello 3, è ritenuto accettabile a seguito di azioni già intraprese, e riportato a valori tra 1 e 3 (rischio basso).
3	Competività Rischio ritenuto accettabile, in considerazione delle misure preventive/operative già in atto, in quanto i valori sono tra 1 e 3 (rischio basso).
4	Difficoltà nella situazione economica finanziaria Riguardo all'aspetto economico finanziario, la situazione attuale presenta un valore di rischio pari a 6. Il rischio è ritenuto accettabile se riportato nel range tra 1 e 3 a seguito delle azioni pianificate.
5	Adeguatezza nell'erogazione del servizio e valutazione reputazionale Rischio ritenuto accettabile, in considerazione delle misure preventive/operative già in atto, in quanto i valori sono tra 1 e 3 (rischio basso).
6	Adeguatezza controllo forniture Riguardo ai requisiti non conformi dei fornitori, in riferimento ad attività affidate a terzi quali la docenza, il rischio è valutato pari a 6; con le azioni pianificate è ritenuto accettabile se riportato in valori tra 1 e 3
7	Organizzazione e SGQ Il rischio attualmente è valutato pari a 4 in relazione alle definizioni di nuovi scenari a breve/medio termine a seguito della legge regionale 1/2018. Sarebbe auspicabile riportarlo nel range da 1 a 3. Altro aspetto riguarda la ripetitività delle NC, legate anche alla non ancora attuata implementazione online delle procedure. Il rischio, attualmente pari a 4, è da ritenersi accettabile se riportato tra 1 e 3. In relazione ai processi di comunicazione interni alla società, con ricaduta anche sul clima aziendale e sulla operatività lavorativa, il rischio, attualmente pari a 2, è da ritenersi accettabile poiché riportato tra 1 e 3 a seguito delle azioni pianificate.
8	Adeguatezza dei sistemi informatici e di comunicazione Attualmente la valutazione del rischio è pari a 3. Si ritiene accettabile poiché riportato a livello di rischio basso (tra 1 e 3)
9	Ergonomia/salute e sicurezza Rischio ritenuto accettabile, in considerazione delle misure già in atto, in quanto i valori sono tra 1 e 3 (rischio basso).

Nel corso del 2021 IAL ha provveduto ad un riesame dell'analisi del contesto, allo scopo di verificare l'efficacia e la validità delle azioni intraprese in funzione degli obiettivi di miglioramento che la società intende perseguire. La elaborazione della nuova documentazione ha permesso di focalizzare l'attenzione sugli aspetti rilevanti che sono emersi, grazie ad una più attenta analisi del proprio contesto e alla conseguente valutazione dei rischi e delle opportunità.

Essendo una analisi di elementi che possono variare nel tempo, e per altro, non esaustiva, è fondamentale che lo schema di analisi si adatti di volta in volta alla situazione reale, acquisendo informazioni reali, aggiornate e pertinenti al momento storico. Pertanto, l'analisi dei rischi e delle opportunità non ha lo scopo di un sistema di un risk assessment strettamente inteso, bensì quello di orientare le scelte strategiche considerando le negatività (rischi) e le positività (opportunità) di ciascuno scenario. Da qui si è proceduto ad un relativo aggiornamento della valutazione dei rischi e delle opportunità proprio per far fronte a questo scenario, mostrando così una forte resilienza ai cambiamenti che il quadro epidemiologico e il conseguente quadro normativo hanno richiesto nel corso dell'ultimo anno e mezzo.

8. Gli obiettivi futuri



Cagliari, 28 luglio 2022

Il legale Rappresentante